



**Resoconto intermedio
di Gestione al
31 marzo 2019**

Emittente: Exprivia S.p.A.

Sito Web: www.exprivia.it



future. perfect. simple.

Indice

Indice	3
Organi sociali	4
Relazione sulla gestione al 31 marzo 2019	5
I dati significativi del Gruppo e indicatori di risultato	6
Sintesi della gestione al 31 marzo 2019	9
Exprivia: Future. Perfect. Simple	10
L'andamento dei risultati del Gruppo Exprivia	44
Eventi significativi al 31 marzo 2019	52
Eventi successivi al 31 marzo 2019	52
Evoluzione prevedibile della gestione	53
Organico e Turnover	54
Rapporti tra le società del Gruppo	54
Rapporti con le parti correlate	55
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	55
Rapporti del Gruppo con la Controllante	56
Bilancio consolidato abbreviato del Gruppo Exprivia al 31 marzo 2019	58
Prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2019	59
Note esplicative	65
Attestazione del bilancio consolidato	82

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Domenico Favuzzi

Consiglieri

Dante Altomare (Vicepresidente)

Angela Stefania Bergantino (2)

Eugenio Di Sciascio (2)

Stefano Pileri

Marina Lalli (2)

Alessandro Laterza (3)

Valeria Savelli (1)

Gianfranco Viesti (2)

Collegio Sindacale

Presidente

Ignazio Pellecchia

Sindaci effettivi

Anna Lucia Muserra

Mauro Ferrante

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(1) Amministratori non investiti di deleghe operative

(2) Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina
elaborato dal Comitato per la Corporate Governance

(3) Lead Independent Director



Relazione sulla Gestione al 31 marzo 2019



future. perfect. simple.

I dati significativi del Gruppo e indicatori di risultato

Nella tabella seguente sono riportati sinteticamente i principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati del Gruppo relativi al 31 marzo 2019, al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2018.

Dal 1° gennaio 2019 il Gruppo ha adottato il principio IFRS 16 “Leasing” che ha comportato modifiche delle politiche contabili e in alcuni casi rettifiche degli importi rilevati in bilancio; l’impatto dell’adozione di questo principio sul bilancio è significativo in quanto riclassifica i costi precedentemente esposti fra i costi per godimento beni di terzi nella voce ammortamenti e negli oneri finanziari; parimenti a livello patrimoniale viene esposto nelle voci dell’attivo il cespite che rappresenta il diritto d’uso e nella voce dei debiti finanziari il debito residuo con relativo aggravio della posizione finanziaria netta. In particolare, l’adozione dell’IFRS 16 ha comportato al 31 marzo 2019:

- **Situazione patrimoniale-finanziaria:** l’iscrizione di attività non correnti per il diritto d’uso delle attività prese in locazione per un ammontare pari a Euro 22,7 milioni; la rilevazione di passività di natura finanziaria rappresentative dell’obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto per un ammontare pari a Euro 23,2 milioni; un impatto di prima applicazione sul patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale, pari a Euro 0,9 milioni;
- **Conto economico:** diversa natura, qualificazione e classificazione delle spese, con l’iscrizione dell’Ammortamento del diritto d’uso dell’attività” e di “Oneri finanziari per interessi”, in luogo dei “Costi per godimento di beni di terzi - canoni per leasing operativo”, come da IAS 17, con conseguente impatto positivo sull’EBITDA pari Euro 1,8 milioni, sull’EBIT pari a Euro 0,2 milioni, e, comportando maggiori oneri finanziari per Euro 0,2 milioni, un impatto non significativo sul risultato di periodo.

Ulteriori informazioni di dettaglio sull’impatto di adozione del nuovo principio sono esposte nel paragrafo “Applicazione dei nuovi principi contabili”.

Si segnala che i dati al 31 marzo 2019 includono l’effetto del consolidamento del Gruppo Italtel sia per quanto attiene i dati economici, consolidati dal 1° gennaio 2018, che per quelli patrimoniali consolidati dal 31 dicembre 2018 e che la Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata e il Conto Economico del Gruppo Italtel sono rappresentati nel paragrafo “Informativa di Settore” nelle Note Esplicative di Bilancio.

Importi in migliaia di Euro
31.03.2019 31.03.2018 31.12.2018

Totale ricavi	107.081	113.135	161.204
di cui ricavi netti	101.173	107.065	157.122
di cui costi per progetti interni capitalizzati	2.035	2.972	2.533
di cui altri ricavi e contributi	3.873	3.098	1.549
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	(3.759)	(4.245)	12.095
% su ricavi	-3,5%	-3,8%	7,5%
Margine Operativo Netto (EBIT)	(10.593)	(9.029)	6.504
% su ricavi	-9,9%	-8,0%	4,0%
Risultato netto	(13.294)	(13.605)	50
Patrimonio netto del Gruppo	68.165	65.066	72.262
Totale attivo	673.965	640.447	667.869
Capitale sociale	25.083	25.155	25.083
Capitale circolante netto (1)	18.521	33.158	21.631
Cash flow (2)	(6.647)	(10.205)	5.197
Capitale fisso (3)	365.072	344.544	345.898
Investimenti (4)	2.744	3.735	3.735
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti /titoli/altre attività finanziarie (a)	26.700	24.718	28.918
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a breve termine (b)	(71.794)	(73.308)	(62.981)
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a medio/lungo termine (c)	(199.859)	(190.149)	(180.724)
Posizione finanziaria netta (5)	(244.953)	(238.740)	(214.787)

(1) Il **capitale circolante netto** è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità liquide, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti

(2) Il **Cash flow** è calcolato come somma del risultato netto rettificato degli ammortamenti variazioni TFR, svalutazioni e accantonamenti

(3) il "**capitale fisso**" è uguale al totale attività non correnti

(4) **Posizione finanziaria netta** = a+b+c

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori economici del Gruppo riferiti al 31 marzo 2019 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Per il calcolo del ROE e del ROI, si è ritenuto opportuno utilizzare la logica "rolling" annuale prendendo come riferimento del risultato netto e del reddito operativo il periodo dal 1° aprile 2018 al 31 marzo 2019, per i dati al 31 marzo 2019, e dal 1° aprile 2017 al 31 marzo 2018, per i dati al 31 marzo 2018.

	31/03/19	31/03/18
Indice ROE (Risultato di periodo / Patrimonio netto di Gruppo)	-0,79%	-22,27%
Indice ROI (Margine operativo netto/Cap. inv. Netto) (6)	6,13%	-1,34%
Indice ROS (Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e prestazioni)	-10,47%	-8,43%
Oneri finanziari (7) / Risultato d'esercizio	0,26	0,22

(6) **Capitale inv. Netto:** è uguale al capitale circolante netto più le attività non correnti al netto delle passività non correnti (esclusi debiti bancari e prestiti obbligazionari)

(7) **Oneri finanziari:** calcolati al netto dell'interest cost IAS 19

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori finanziari e patrimoniali del Gruppo relativi al 31 marzo 2019, al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2018.

	31/03/19	31/12/18
Posizione finanziaria netta/Patrimonio Netto Gruppo	3,59	2,97
Rapp. Ind. (Totale passivo/Patrimonio Netto Gruppo)	9,89	9,24

Gli indicatori sopra riportati sono significativamente impattati dalla forte stagionalità presentata dal business del Gruppo Italtel. Questa stagionalità si ritrova sia nel mercato italiano che in quello internazionale ed è legata sia alla complessità dei progetti gestiti che ai budget di spesa dei clienti. Tale stagionalità influisce sulla distribuzione annuale ed infrannuale dei ricavi e in particolare dei margini realizzati dal Gruppo.

Sintesi della gestione al 31 marzo 2019

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi ai principali indicatori economico finanziari al 31 marzo 2019 raffrontati con gli equivalenti al 31 marzo 2018:

Gruppo Exprivia (valori in migliaia di Euro)	31/03/2019	31/03/2018	Variazioni	Variazioni %
Totale Ricavi	107.081	113.135	(6.054)	-5,4%
Margine Operativo Lordo	(3.759)	(4.245)	486	11,5%
Margine Operativo Netto	(10.593)	(9.029)	(1.564)	-17,3%
Risultato Ante Imposte	(13.208)	(13.233)	25	0,2%

Gruppo Exprivia (valori in migliaia di Euro)	31/03/2019	31/12/2018	Variazioni	Variazioni %
Posizione finanziaria netta	(244.953)	(214.787)	(30.167)	-14,0%

Per quanto attiene alla Posizione finanziaria netta, come già precedentemente evidenziato, l'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 ha comportato una variazione di circa Euro 23,2 milioni, pertanto, al netto di tale effetto, la variazione rispetto al 31 dicembre 2018 è negativa per circa 7 milioni di Euro.

Si riporta qui di seguito una tabella che evidenzia i risultati del gruppo Exprivia senza l'inclusione del Gruppo Italtel:

Gruppo Exprivia dati pro-forma (valori in migliaia di Euro)	31/03/2019	31/03/2018	Variazioni	Variazioni %
Totale Ricavi	38.340	37.127	1.213	3,3%
Margine Operativo Lordo	2.873	2.910	(37)	-1,3%
Margine Operativo Netto	1.315	1.799	(483)	-26,9%
Risultato Ante Imposte	433	1.105	(672)	-60,8%

Gruppo Exprivia dati pro-forma (valori in migliaia di Euro)	31/03/2019	31/12/2018	Variazioni	Variazioni %
Posizione finanziaria netta	(57.958)	(45.913)	(12.045)	-26,2%

Come si può notare i ricavi risultano in crescita sul perimetro "Gruppo Exprivia" ante acquisizione Italtel, mentre risulta in contrazione il margine operativo lordo, pur ricomprendendo l'effetto positivo dell'IFRS 16 di circa 0,6 milioni di Euro, a causa del ritardo nell'avvio di alcuni progetti rispetto al primo trimestre dell'anno precedente. La posizione finanziaria netta è negativa per 58 milioni di Euro, rispetto a 46 milioni di Euro del 31 dicembre 2018; la variazione è, per 6,1 milioni di Euro, attribuibile all'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16.



Profilo del Gruppo Exprivia

Future. Perfect. Simple



Un Gruppo internazionale per abilitare i processi di trasformazione digitale

Exprivia è un gruppo internazionale specializzato in Information and Communication Technology in grado di indirizzare i driver di cambiamento del business dei propri clienti grazie alle tecnologie digitali.

Exprivia si contraddistingue per l'affidabilità nel gestire progetti complessi mediante la connessione e l'integrazione di competenze verticali e orizzontali e per la capacità di creare soluzioni semplici da utilizzare e da aggiornare, poiché basate su un'attività continua di ricerca e innovazione.

Quotata in Borsa Italiana dal 2000, al segmento STAR MTA (XPR), Exprivia affianca i propri clienti che appartengono ai mercati: Banking, Finance&Insurance, Telco&Media, Energy&Utilities, Aerospace&Defence, Manufacturing&Distribution, Healthcare e Public Sector.

I concetti fondanti della nostra visione

Future

Il futuro è il punto verso cui ci orientiamo nel definire scenari, percorsi e traguardi per noi e per i nostri clienti.

Connessione

È quello che ci rende innovatori. È la capacità di trovare soluzioni inattese creando collegamenti tra le nostre competenze.

È l'abilità di immaginare il futuro mettendo in rapporto diretto quel che conosciamo nel presente: la tecnologia con i bisogni del cliente, il mondo della ricerca con quello dell'impresa, la città con le persone che la abitano.

Perfect

Perfetto è il livello che ci impegniamo a raggiungere nella progettazione di soluzioni IT innovative ed efficienti in ogni specifico settore.

Affidabilità

È per noi un esercizio costante che ci porta a cercare la perfezione in tutto quel che facciamo, a garantire sempre e comunque il rispetto degli impegni assunti, a considerare efficacia ed efficienza come requisiti imprescindibili di tutta la nostra offerta di prodotti e servizi.

Simple

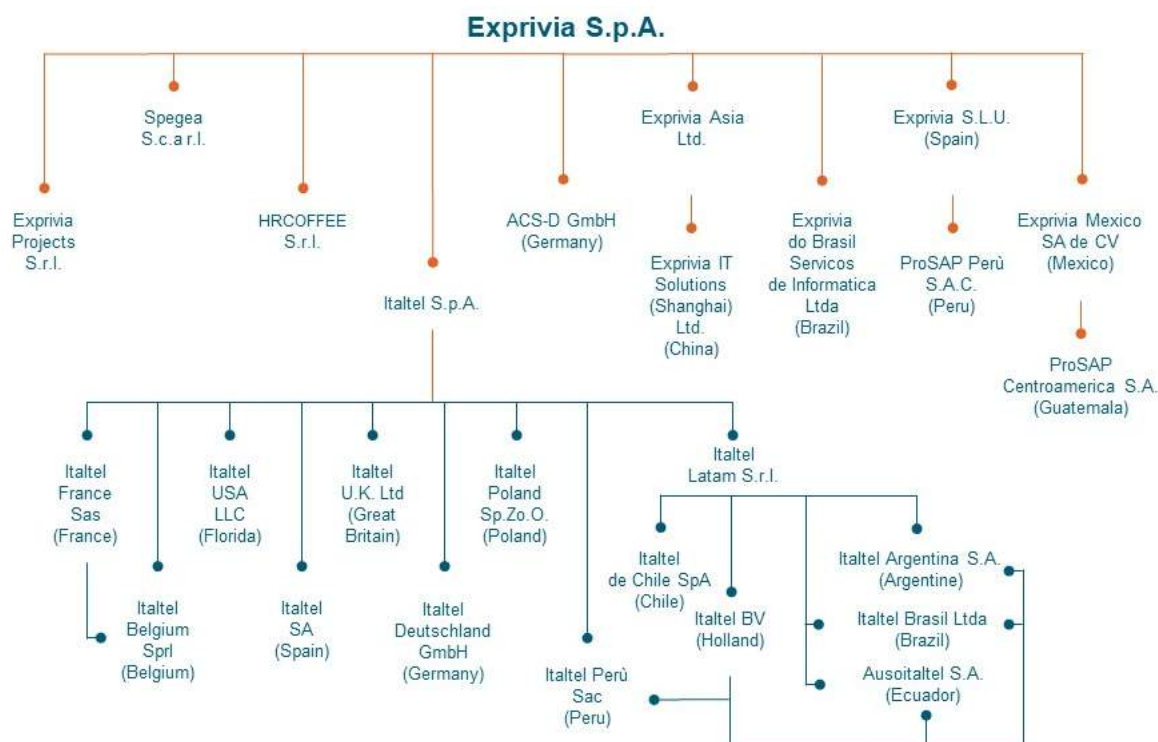
Semplice è il requisito fondamentale di tutti i nostri sistemi, studiati per migliorare la vita delle persone attraverso la disponibilità e l'usabilità delle informazioni.

Semplicità

Significa per noi dispiegare la complessità della tecnologia in un'ottica di esperienza dell'utente rendendo accessibili l'innovazione e la trasformazione digitale per le imprese e per i cittadini, attraverso un processo di sintesi che mira all'essenzialità delle soluzioni.

Il Gruppo

Nel grafico sono riportate le principali società del Gruppo Exprivia:



Si riportano qui di seguito le società componenti il Gruppo Exprivia suddivise fra italiane ed estere:

Società italiane

ITALTEL SpA, posseduta all'81% da Exprivia SpA, è una società multinazionale che opera nel settore dell'Information & Communication Technology (ICT) con una forte propensione all'innovazione che la vede impegnata da anni in progetti di ricerca industriale a livello europeo, nazionale e regionale nel settore delle Telecomunicazioni. Nel portafoglio Italtel sono comprese soluzioni per le reti, i data center, la collaborazione aziendale, la sicurezza digitale, l'internet delle cose. Le soluzioni si compongono di prodotti propri e di terzi, servizi gestiti, servizi di ingegneria e consulenza. Il mercato di riferimento di Italtel è costituito da service provider, imprese pubbliche e private, con un focus specifico su mercati verticali quali Energia, Sanità, Industria, Difesa, Finanza e Smart Cities. Italtel ha headquarter e attività di R&S in Italia e sedi estere in 13 paesi. A Settimo Milanese (Milano), Italtel dispone di oltre 3.000 mq di test plant dedicati a validare le soluzioni fornite ai clienti, per offrire il miglior supporto operativo possibile. I laboratori di Ricerca e Sviluppo sono a Settimo Milanese e Carini (Palermo), mentre a Roma l'azienda è presente con uffici commerciali.



Exprivia Projects Srl, posseduta per il 100% da Exprivia SpA, con sede in Roma e capitale sociale pari a Euro 242.000,00 i.v., è specializzata nella progettazione e gestione di servizi ed infrastrutture di Call Center, Contact Center e di Help Desk.

Consorzio Exprivia Scarl, partecipato da Exprivia SpA per il 95% e per il restante 5% da Exprivia Projects Srl, consorzio stabile tra imprese del Gruppo Exprivia. L'obiettivo del Consorzio è quello di facilitare la partecipazione delle società del Gruppo Exprivia alle gare pubbliche di appalto per sviluppo progetti o erogazione servizi misti.

Spegea Scarl, posseduta da Exprivia SpA per il 60% e capitale sociale pari a euro 125.000,00 i.v., è una scuola di Management con sede in Bari, organizza e gestisce seminari specialistici, corsi di formazione specifici per aziende e Pubblica Amministrazione, oltre al "Master in Management e Sviluppo Industriale" accreditato ASFOR. Nata 29 anni fa su iniziativa della Confindustria di Bari con il sostegno di banche e istituzioni.

HRCOFFEE Srl, società neo-costituita di cui Exprivia SpA possiede il 70% del capitale sociale che è pari ad euro 300.000. La società, costituita in data 31 luglio 2018 con sede in Molfetta, si occupa della produzione e commercializzazione di prodotti e servizi ad alto valore aggiunto tecnologico nell'ambito della gestione delle risorse umane.

Italtel Latam Srl società di diritto italiano con sede in Italia, posseduta per il 100% da Italtel SpA avente come oggetto la gestione delle partecipazioni societarie di Italtel SpA nei paesi dell'America Latina.

Società estere

Exprivia SLU, società spagnola posseduta per il 100% da Exprivia SpA, è il risultato della fusione per incorporazione delle precedenti società operanti in Spagna, la Exprivia SL e Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SL (ProSap). La società opera dal 2002 offrendo servizi professionali e sviluppo progetti in ambiente SAP, sviluppo di portali WEB, soluzioni e sistemi informativi per il mercato Sanità in Spagna. La società controlla il 99,9% di ProSAP Perù SAC.

Exprivia Mexico SA de CV, società messicana con sede a Città del Messico, posseduta per il 98% da Exprivia SpA e per il 2% da Exprivia SLU, opera dal 2004 e offre servizi professionali e sviluppo progetti in ambiente SAP, sviluppo di portali WEB, soluzioni e sistemi informativi per il mercato Sanità nei paesi dell'America Latina, anche attraverso la sua controllata con sede in Guatemala (ProSAP Centroamerica S.A).

Exprivia do Brasil Serviços de Informatica Ltda, società brasiliana specializzata in soluzioni per l'IT Security, opera dalla sede operativa di Sao Paulo; Exprivia SpA. ne detiene il controllo con una quota del 52,30% mentre la società Simest SpA detiene il 47,70%.

Exprivia Asia Ltd, società operante ad Hong Kong allo scopo di agire per conto di Exprivia SpA., suo socio unico, nell'area dell'estremo oriente in tutti i mercati strategici per il Gruppo Exprivia. Exprivia Asia Ltd ha costituito la Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co. Ltd di cui è socio unico, specializzata nell'erogazione di servizi professionali nell'area delle Infrastrutture IT e in ambiente SAP.

ACS-D GmbH (Germany), società operante in Germania allo scopo di agire per conto di Exprivia SpA., suo socio unico, nel settore aerospazio e difesa.

Italtel B.V. (Netherlands), società localizzata in Olanda con socio unico Italtel Latam Srl. trattasi di portfolio holding con funzione di supporto commerciale operativo al raggruppamento per le attività all'estero. A seguito riorganizzazione societaria, dal secondo semestre 2018 la società detiene unicamente le partecipazioni dirette e indirette di Italtel SpA in area LATAM, eccezion fatta per Italtel Arabia Ltd in liquidazione (posseduta per il 10% da Italtel BV e per il 90% da Italtel SpA).

Italtel Belgium SPRL, società belga posseduta per il 60% da Italtel SpA. e per il 40% da Italtel France SAS. La società ha per oggetto lo svolgimento di attività industriale e/o commerciale e di installazione nel settore della elettrotecnica, dell'elettronica e dell'informatica – in particolare nel campo delle apparecchiature e dei componenti per le telecomunicazioni – nonché in campi connessi ed affini.

Italtel Deutschland GMBH, società tedesca con socio unico Italtel SpA. La società ha per oggetto lo svolgimento di attività industriale e/o commerciale e di installazione nel settore dell'elettrotecnica e dell'informatica – in particolare nel campo delle apparecchiature e dei componenti per le telecomunicazioni – nonché in campi connessi ed affini.

Italtel France SAS, società operante in Francia con socio unico Italtel SpA. La società ha per oggetto lo svolgimento di attività industriale e/o commerciale e di installazione nel settore dell'elettrotecnica, dell'elettronica e dell'informatica – in particolare nel campo delle apparecchiature e dei componenti per le telecomunicazioni – nonché in campi connessi ed affini.

Italtel Poland SP. Zo. O., società polacca con socio unico Italtel SpA. La società ha per oggetto lo svolgimento di attività industriale e/o commerciale e di installazione nel settore dell'elettrotecnica, dell'elettronica e dell'informatica – in particolare nel campo delle apparecchiature e dei componenti per le telecomunicazioni – nonché in campi connessi ed affini.

Italtel S.A. (Spain), società spagnola con socio unico Italtel SpA. La società ha per oggetto lo svolgimento di attività industriale e/o commerciale e di installazione nel settore dell'elettrotecnica, dell'elettronica e dell'informatica – in particolare nel campo delle apparecchiature e dei componenti per le telecomunicazioni – nonché in campi connessi ed affini.

Italtel U.K. LTD, società operante nel Regno Unito con socio unico Italtel SpA. La società ha per oggetto lo svolgimento di attività industriale e/o commerciale e di installazione nel settore dell'elettrotecnica, dell'elettronica e dell'informatica – in particolare nel campo delle apparecchiature e dei componenti per le telecomunicazioni – nonché in campi connessi ed affini.

Italtel Argentina SA., società argentina posseduta per il 71,46% da Italtel B.V. e per il 28,54% da Italtel Latam Srl. La società ha per oggetto lo svolgimento di attività industriale e/o commerciale e di installazione nel settore dell'elettrotecnica, dell'elettronica e dell'informatica – in particolare nel campo delle apparecchiature e dei componenti per le telecomunicazioni – nonché in campi connessi ed affini.

Italtel Brasil LTDA, società operante in Brasile posseduta per il 85,12% da Italtel Latam Srl e per il 14,88% da Italtel B.V. La società ha per oggetto lo svolgimento di attività industriale e/o commerciale e di installazione nel settore dell'elettrotecnica, dell'elettronica e dell'informatica – in particolare nel campo delle apparecchiature e dei componenti per le telecomunicazioni – nonché in campi connessi ed affini.

AUSOITALTEL S.A. (Ecuador), società operante in Ecuador posseduta per il 99% da Italtel Latam Srl e per il 1% da Italtel B.V. La società si occupa della fornitura ai clienti, sia pubblici che privati, dei servizi relativi a reti e sistemi di telecomunicazione, TLC e tecnologia di informazione "IT".

Italtel Perù SAC, società operante in Perù posseduta per il 90% da Italtel B.V. e per il 10% da Italtel SpA. La società ha per oggetto lo svolgimento di attività industriale e/o commerciale e di installazione nel settore dell'elettrotecnica, dell'elettronica e dell'informatica – in particolare degli apparati hardware (Soft Switches) per le telecomunicazioni e software per le reti e i service providers, come pure qualsiasi apparato per l'integrazione dei sistemi di telecomunicazioni (come ad esempio Switches, Routers, etc.). La società potrà altresì somministrare i servizi necessari per il funzionamento delle reti TLC/IT.

Italtel USA LLC, società statunitense con socio unico Italtel SpA. Lo scopo della società è esercitare tutte le attività consentite ad una società a responsabilità limitata nello stato della Florida.



Italtel de Chile SpA., società con socio unico Italtel Latam Srl. La società ha per oggetto la prestazione di servizi di telecomunicazione e tecnologia IT, nonché la programmazione software per le telecomunicazioni e IT.



Innovation

La fucina delle idee



Innovation Lab

L'innovazione per esplorare e costruire nuove opportunità di business

L'Innovation Lab è l'asse portante delle attività di ricerca, sviluppo e integrazione di tecnologie di Exprivia.

Una fucina aperta allo scambio di esperienze e di conoscenze con il mondo accademico e della ricerca, che ha portato all'attivazione di diversi progetti con le principali Università della Puglia (Politecnico e Università di Bari, Università del Salento), di Milano (Politecnico di Milano) e Roma (La Sapienza), con il CNR e con il Cefriel, con il quale specificatamente ha avviato un programma di partnership commerciale per promuovere progetti di "frontiera tecnologica".

Innovation Lab identifica e adatta le opportunità di innovazione al modello di business aziendale, coordina i progetti che fruiscono di contributo pubblico, realizza tecnologie e soluzioni innovative da trasferire presso le aree di produzione aziendali, arricchisce il patrimonio di conoscenza dell'azienda, contribuendo a creare nuove competenze distintive.





Forging the future

Ricerca e innovazione

Italtel è impegnata da anni in progetti di ricerca volti ad alimentare il processo di innovazione interno con il primario obiettivo di analizzare e sperimentare nuove tecnologie e nuove soluzioni che possano essere rapidamente adottate nei prodotti in sviluppo, in funzione delle indicazioni provenienti dai clienti e dal mercato.

Italtel lega la sua storia all'innovazione nel campo delle telecomunicazioni. Tra le prime aziende al mondo a sviluppare la tecnologia VoIP (Voice over IP), oggi si posiziona sui segmenti più all'avanguardia della comunicazione. Oggi la ricerca Italtel si focalizza sullo sviluppo di prodotti e soluzioni innovativi per la convergenza di voce, dati e video su reti a larga banda e a qualità del servizio garantita.

Per mantenere il proprio posizionamento in un mercato in perenne trasformazione, spesso anche in modo dirompente, Italtel ha inoltre preso in considerazione l'idea di sviluppare il proprio business come un sistema senza confini, con un modello di collaborazione aperto, contaminandosi con startup e realtà emergenti e creative. Pertanto Italtel si è data la missione di adottare il paradigma della Open Innovation, che consente di mitigare i principali rischi legati alle strategie di innovazione che fanno uso solo di risorse "interne": alti costi, lungo time-to-market, necessità di svariate competenze verticali.





Industries

Un'offerta vincente su ogni mercato



Banking, Finance & Insurance

Progresso digitale e tecnica finanziaria: il binomio del futuro

Il mercato finanziario sta vivendo una radicale trasformazione del proprio modello di business. L'esigenza di offrire sempre nuovi servizi, fruibili in qualunque momento da qualsiasi dispositivo, rende necessario lo sviluppo di soluzioni e servizi IT sempre più innovativi ed efficienti.

Grazie alle competenze maturate in oltre 25 anni di partnership con i principali istituti di credito e assicurativi in Italia e all'estero, disponiamo delle specializzazioni e dell'esperienza per rispondere completamente alle necessità del cliente, attraverso soluzioni digitali su misura e omni canale: dalla valutazione del merito di credito al monitoraggio, dal capital market alla gestione del factoring, dal valore dei dati alla customer experience.





Telco & Media

Competenze e tecnologie per la virtualizzazione delle reti

Nel mercato Telco & Media le direttrici su cui gli attori principali del mercato si confrontano sono legate non solo all'innovazione tecnologica ma, di pari passo, all'esigenza di semplificazione e automatizzazione e ancora all'esigenza di ampliare la propria offerta con servizi ad alto valore aggiunto. Su tutte queste 3 direttrici, il gruppo Exprivia|Italtel ha gli asset migliori in termini di offerta, know-how e presenza geografica per poter sin da oggi supportare brillantemente i propri clienti in questo percorso.

Proponiamo infatti ai nostri clienti prodotti, soluzioni e servizi:

- relativi alle infrastrutture di rete, reingegnerizzati in logica virtualizzata (NFV e SDN) e in logica accesso a larga banda fibra ed LTE/5G;
- per la semplificazione ed automazione delle reti ed i processi di supporto, il loro monitoraggio e la loro automazione in logica DevOps;
- per la gestione ed ottimizzazione dei processi di business;
- per l'integrazione in cloud di applicazioni B2B dedicate a specifici segmenti di mercato.

Un esempio tangibile, distintivo nella realtà italiana del Telco, è il l'NFV/5G lab di Exprivia Italtel volto ad analizzare e confrontare le diverse soluzioni delle architetture NFV/SDN/5G, a verificare l'interoperabilità fra diverse tecnologie e vendor, a velocizzare l'adozione di metodologie, processi e soluzioni di orchestrazione e automation. Inoltre l'iniziativa permette di veicolare soluzioni innovative Cloud-ready verso specifici mercati verticali (per es. IoT, e-Health, Smart City, Industria, ecc.).

Siamo quindi il partner ottimale per i Service Provider per i Media provider e per i Manifatturieri Telco per supportare al meglio il loro business nei percorsi di innovazione tecnologica e automazione e arricchimento dell'offerta B2B.





Energy & Utilities

La tecnologia che ottimizza l'energia

Il settore dell'energia e delle utilities è in rapidissima evoluzione per adeguarsi ai processi di ammodernamento tecnologico delle infrastrutture, allo sviluppo di nuovi servizi, all'entrata in vigore di nuove direttive in materia di sicurezza, di efficienza energetica, di tutela dell'ambiente e dei consumatori, che stanno avendo un notevole impatto sia sul lato della domanda sia dell'offerta.

In quest'ambito proponiamo ai nostri clienti soluzioni specifiche per lo sviluppo e la gestione dei processi trasversali e caratteristici che mirano ad assicurare alle aziende dei settori energetico, idrico, ambientale e di pubblica utilità, una maggiore efficienza operativa, alte performance e un' elevata qualità dei servizi al cliente. Sistemi basati su tecnologie quali cloud e XaaS, CRM, big data analytics e business intelligence, IoT, digital channel, social, e-mobility, enterprise application governance che mettono l'utente al centro dei processi consentendogli di acquisire sempre maggiore autonomia e consapevolezza.





Aerospace & Defence

Difesa militare, sicurezza civile e tecnologia digitale

I recenti eventi geopolitici impongono al settore aeronautico, navale e terrestre, civile e militare, una risposta immediata nell'adozione di sistemi di sicurezza nei quali la componente tecnologica svolge un ruolo sempre più determinante per garantire la sicurezza di persone, luoghi, macchinari e sistemi informatici.

Ancora più urgente è il supporto informatico alle decisioni strategiche in situazioni critiche per l'attuazione di azioni di prevenzione mediante il monitoraggio e controllo degli scenari.

Offriamo un reale vantaggio al settore, rendendo possibile l'analisi della complessità di informazioni eterogenee (immagini, video, dati, testi, simboli, voci, suoni) provenienti da una moltitudine di sensori, indossati, fissi e mobili, in volo, in navigazione, in orbita, su mezzi e su droni.

In particolare sviluppiamo sistemi di comando e controllo, sorveglianza, presentazione cartografica, trattamento di mappe geografiche e rapid prototyping di console terrestri, navali ed aeree che, anche grazie alle tecniche della realtà aumentata, alla ricchezza delle informazioni georeferenziate ed alla social collaboration, offrono la massima interazione con scenari sempre più fedeli alla realtà.



Manufacturing & Distribution



Verso la nuova rivoluzione industriale

Il futuro dei processi industriali segue un filo digitale. Un filo conduttore formato dalle diverse tecnologie abilitanti che stanno cambiando il modo di progettare, realizzare e distribuire un prodotto, organizzando e gestendo in automatico e in tempo reale un' enorme quantità di informazioni.

La quarta rivoluzione industriale è in atto e vedrà in brevissimo tempo produzioni completamente controllate, interconnesse e automatizzate attraverso l'evoluzione della tecnologia.

L'Industria 4.0 definisce questo cambiamento attraverso un panorama tuttora in evoluzione, ma già dotato di precise direttrici di sviluppo che coincidono con le conoscenze e le competenze che noi possediamo: utilizzo dei dati e connettività, analytics e machine learning, interazione uomo/macchina, interazione tra digitale e reale.

Abbiamo colto questa straordinaria opportunità dedicandoci a innervare l' intero processo industriale con le nostre soluzioni digitali e ad automatizzare completamente la gestione di enormi quantità di informazioni in maniera semplice, razionale ed efficiente.





Healthcare

Soluzioni innovative per la salute del cittadino e per l'efficienza dell'amministrazione

Costruire una sanità che unisca risparmio ed efficienza, che si prenda cura delle persone ancora prima di curarle, che elimini gli sprechi e riduca le attese. Con questi obiettivi primari ci proponiamo quale partner ideale per un sistema sanitario teso a un futuro di eccellenza.

Le nostre soluzioni tecnologiche applicate al sistema sanitario consentono di collegare l'intera Sanità Regionale capillarmente, dai centri amministrativi e dirigenziali alle strutture ospedaliere pubbliche e convenzionate all'interno di tutta la filiera, fino ai singoli professionisti e ai servizi online per l'utente, per la massima ottimizzazione di ogni risorsa.

Un team di 350 specialisti, 30 anni di presenza nel settore IT, soluzioni e servizi in 500 aziende sanitarie per 20 milioni di assistiti confermano l'efficacia delle nostre risposte alle esigenze del settore sanitario, fondamentali per l'economia e lo sviluppo di ogni regione.





Public Sector

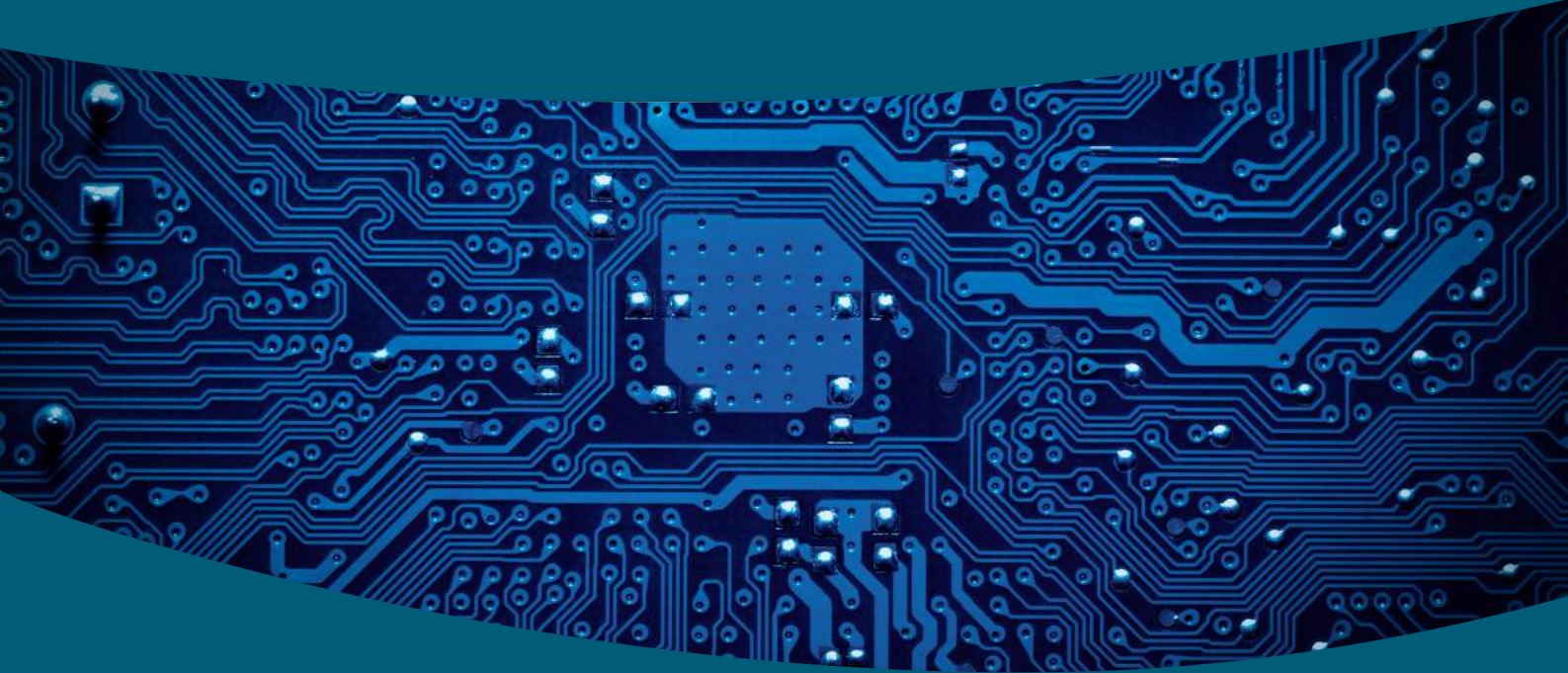
Digitalizzazione della PA: il primo passo per lo Stato che si rinnova

La Pubblica Amministrazione ha già da tempo avviato un processo di modernizzazione basato su principi quali innovazione, semplicità e affidabilità a tutela delle imprese, dei cittadini, dei dipendenti pubblici e dello stesso Stato. Lo snellimento della burocrazia attraverso la gestione digitalizzata della PA - unitamente ad azioni di rinnovo organizzativo - oggi consente di conciliare l'ottimizzazione della spesa con la qualità dei servizi, poiché fornisce all'utenza una molteplicità di canali di comunicazione rapidi ed efficaci che riavvicinano il cittadino all'ente pubblico e forniscono a quest'ultimo una serie di strumenti per risolvere le procedure amministrative senza affanni e in completa sicurezza.

In questa prospettiva abbiamo trasferito molte esperienze maturate nell'ottimizzazione dei processi di grandi aziende private, ripensandole in base alle necessità di Enti centrali e locali con declinazioni per ogni area tematica tra cui:

- prodotti e servizi per l'area gestionale;
- soluzioni di eGovernment ed eProcurement;
- archiviazione e condivisione dei documenti in forma elettronica;
- pianificazione e controllo mediante piattaforme di business intelligence e business analytics;
- misurazione di performance nei processi della PA;
- soluzioni a supporto dei processi amministrativi (paradigma SOA);
- accesso unico per lo scambio informativo tra ente, cittadino e impresa;
- system integration per la continuità operativa 24/7 e la riparazione automatica.





Expertise

Per costruire il futuro, bisogna
averlo ben presente

Big Data & Analytics



Gestire il dato per dominare sui mercati

Prima c'erano i prodotti e i servizi. Oggi sempre più imprese acquisiscono, trasformano e forniscono dati. Ed è proprio attorno ad essi che la trasformazione digitale crea nuove opportunità di business, lungo le direttrici che riguardano la conoscenza del cliente e la customer experience, la produzione di statistiche e analisi, la realizzazione di architetture e soluzioni agili e flessibili, la disponibilità 24/7 di servizi di security e customer care.

Offriamo tutti i più avanzati strumenti al fine di supportare sia i processi decisionali sia le attività ordinarie basate sul possesso di informazioni. La nostra area Big Data & Analytics è votata allo sviluppo di progetti, servizi e soluzioni, finalizzati all'utilizzo strategico dell'informazione massiva per l'incremento del business.

Di particolare rilievo nel percorso Big Data e l'assimilazione e il trattamento dei dati non strutturati, che riorganizzati in quest'ottica diventano una preziosa fonte d'informazioni da cui creare nuovo valore per le imprese.



Cloud



La rivoluzione tra le nuvole

L'avvento del cloud computing ha totalmente modificato le modalità di acquisizione, implementazione ed esecuzione dei servizi IT.

Attraverso il web l'utente può accedere alle risorse di rete, memoria, processo, servizi e applicazioni, i quali possono essere rapidamente richiesti, forniti e rilasciati con minimo sforzo gestionale e interazione sicura con il fornitore.

I nostri servizi in cloud si rifanno a quattro modelli fondamentali:

Public Cloud

Il Public Cloud è caratterizzato da potenza di calcolo, memoria e servizi applicativi secondo i singoli bisogni con soluzioni scalabili e adeguabili a piccole, medie e grandi imprese.

Private Cloud

Creare un Private Cloud significa rendere disponibile su un'unica piattaforma la gamma di servizi, soluzioni e capacità computazionale funzionale ad un'organizzazione ampia, distribuita sul territorio, in continua evoluzione organizzativa.

Hybrid Cloud

La terza via è unire Public e Private Cloud per aggiungere una maggiore dinamicità all'organizzazione, superandone i limiti attraverso le potenzialità del cloud aperto e limitando al massimo la perdita della garanzia di sicurezza totale che solo il cloud fisicamente isolato offre.

Community Cloud

Con il Community Cloud l'impresa condivide le piattaforme IT con altre organizzazioni vicine per rafforzare lo scopo e il modello comune di fornitura dei servizi o per sviluppare nuove classi di servizi.





IoT & Contextual Communication

Il futuro prossimo degli oggetti

Il web ha oggi un complemento oggetto: si chiama IoT l'Internet delle cose. La sfida che si pone è dotare gli oggetti di uso comune della capacità di interagire con l'ambiente e di modificare in automatico il loro funzionamento, attraverso l'invio e la ricezione di dati via rete. I dispositivi connessi a Internet saranno 20 miliardi entro il 2020 e i campi d'interazione coinvolgeranno in maniera sempre più capillare i processi produttivi industriali, la logistica, l'infomobilità, l'efficienza energetica, l'assistenza remota, la tutela ambientale. L'IoT è dunque in grado di incidere positivamente sull'idea stessa di impresa, di lavoro, di studio, di salute, di vita.

Siamo da tempo impegnati a sviluppare soluzioni IoT in grado di cambiare radicalmente il modo di vivere, di lavorare, di apprendere e di divertirsi delle persone. Le principali aree su cui stiamo sviluppando competenze sono:

- Industry 4.0 (soluzioni per l'interconnessione delle macchine produttive con i sistemi IT, per l'incremento della sicurezza dei lavoratori, per il tracciamento degli asset, per la manutenzione predittiva);
- Digital Healthcare (soluzioni per il supporto remoto di pazienti cronici, fragili o percorsi di de-ospedalizzazione precoce);
- Smart Cities (soluzioni per la gestione energetica degli edifici, per il monitoring della stabilità strutturale di ponti e viadotti, smart metering);
- Smart Grid (soluzioni per l'ammodernamento della rete elettrica).



IT Security

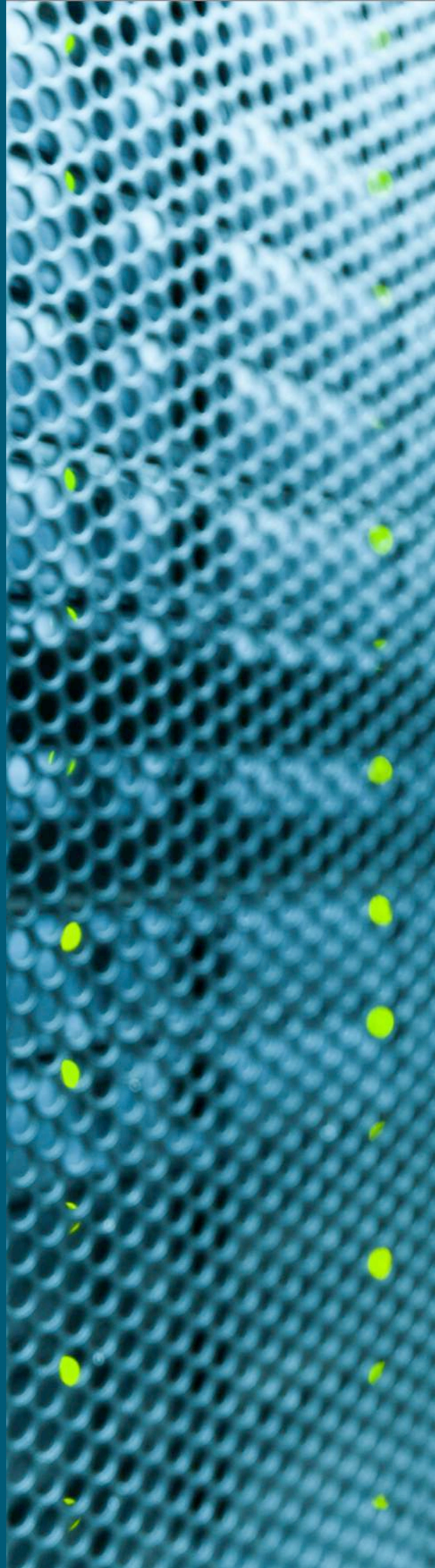


Sicurezza totale di dati e sistemi

La sicurezza è un fattore sempre più determinante per la credibilità degli istituti e delle imprese, costantemente alla ricerca di nuovi strumenti e soluzioni tecnologiche di security che possano metterli al riparo dai rischi operativi, dai tentativi di frode, dai furti di dati, dalle fughe di informazioni e così via.

Possediamo l'esperienza e la competenza tecnologica necessarie per proporci come partner "globale" per la sicurezza in grado di affiancare il cliente con delivery flessibili che spaziano tra consulenza, integrazione e gestione di servizi dedicati, attraverso centri operativi per rispondere alle esigenze di security a livello strategico, tecnologico e operativo.

Le nostre competenze in termini di protezione dei dati includono tecnologie per la protezione del perimetro aziendale (firewall), per la protezione dei contenuti (mail, web), per la mobilità, per il controllo accessi, per la protezione dei data center, per la protezione delle reti di operatore (contro attacchi DDOS, etc.). Il nostro catalogo dell'offerta include anche servizi di ethical hacking (vulnerability e penetration test), compliance a standard e leggi (quali GDPR).



Mobile



Il domani a portata di mano

Il rapido passaggio dai cellulari di prima generazione ai nuovi terminali mobili, sempre più efficienti e polifunzionali, ha letteralmente stravolto in pochi decenni il mondo della comunicazione mobile e con esso le abitudini dei consumatori, aprendo possibili scenari di interazione finora impensabili.

Le imprese si sono inserite in questo trend per cercare nuovi canali di promozione, comunicazione e vendita e ampliare i confini dello smart working, al fine di rendere più efficiente e sereno il rapporto con le proprie risorse attraverso un'attenta strategia multicanale che, all'insegna del BYOD (Bring Your Own Device), sovrapponga sapientemente i tempi, i luoghi e gli strumenti condivisi tra il lavoro e la vita personale.

Offriamo ad aziende ed enti la possibilità di trarre il massimo beneficio dalle tecnologie mobile di ultima generazione inserendole in una più ampia strategia multicanale che comprende il Mobile Device 24 Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2018 Management per i dispositivi aziendali, il Mobile Payment nei diversi settori del commercio e dei servizi, il Mobile Health e il Mobile Application Development negli ambiti salute, finanza e sicurezza.



SAP



Più efficienza digitale. Più efficacia aziendale. Più presenza sul mercato

Con una partnership strategica che dura da oltre 20 anni, siamo oggi uno dei principali player di riferimento del mondo SAP in Italia e all'estero. Con un team di oltre 400 professionisti specializzati nelle soluzioni ERP e Extended ERP, di cui oltre 300 risorse certificate distribuite nel territorio nazionale e all'estero, ricerchiamo l'eccellenza nella realizzazione delle soluzioni più innovative per i processi di business aziendali dei nostri clienti, intervenendo sull'intera catena del valore: dall'analisi alla consulenza, dall'implementazione ai servizi di Application e System Management, anche utilizzando soluzioni verticali proprietarie.

Le principali aree d'intervento sono: Amministrazione, Finanza e Controllo, Operation & Logistics, Business Analytics, Human Capital Management.



BPO

Business Process Outsourcing



Quando esternalizzare significa ottimizzare

L'esternalizzazione di interi processi e una tendenza in continua crescita da parte delle aziende, attratte da un lato dalla possibilità di concentrarsi sul proprio core business e dall'altro dalla sensibile riduzione dei costi di gestione. Per proporre servizi di BPO occorrono competenze specifiche, strategie, professionisti adeguati a comprendere le esigenze dell'azienda cliente e pronti a esserne partner nel cambiamento.

Con le conoscenze maturate al fianco di numerose primarie imprese, affianchiamo e sosteniamo l'evoluzione aziendale facendoci carico delle delicate procedure di acquisizione, gestione e fidelizzazione dell'utente finale. L'offerta spazia dai servizi di back office outsourcing, relativi a funzioni tipicamente interne come le risorse umane, la contabilità e information technology, a quelli di front office outsourcing tra cui customer care e customer service.

Tutti i servizi BPO erogati al cliente vengono regolati da indicatori di performance e di qualità del servizio (Service Level Agreements e Key Performance Indicators).



Network Transformation

Modernizzare le infrastrutture degli Operatori Telco

Con l'espressione Network Transformation si fa per lo più riferimento a soluzioni che consentono l'evoluzione dei servizi real-time (voce, video, etc.) offerti dagli operatori telefonici verso infrastrutture rivisitate in logica di convergenza completa al protocollo IP.

Le nostre competenze in questo ambito affondano le radici nella storia stessa delle telecomunicazioni Italiane e si concretizzano nella capacità di sviluppo di prodotti originali, così come nella capacità di integrare soluzioni complete mettendo a fattor comune i migliori prodotti di terze parti, a supporto dell'evoluzione digitale dei Telco Operator.

Operiamo attivamente nell'evoluzione degli elementi di bordo della rete (interfacce fra operatori e fra operatori e aziende clienti), nelle funzioni di segnalazione e routing centralizzati, nella messa in campo di soluzioni IMS allo stato dell'arte.

Abbiamo inoltre sviluppato competenze sulle tecnologie NFV (Network Function Virtualization) e SDN (Software Defined Networking), che consentono l'evoluzione delle reti di operatore verso una maggiore dinamicità e agilità.



Network Service & Business Management

Automatizzare per velocizzare

Gli Operatori Telco hanno la necessità di estendere il proprio catalogo di servizi facendo leva sulle nuove tecnologie e sperimentando nuovi modelli di business con l'adozione di portali self-service che consentano di fornire all'utenza i servizi nella modalità on-demand con la relativa configurazione automatica. Ciò richiede il raggiungimento di obiettivi legati alla efficienza operativa e una agilità nella gestione del ciclo di vita dei servizi di rete. La Trasformazione Digitale delle Telco fa sempre più leva sul concetto di OSS (Operation Support Service) Transformation, per il supporto alle Network Operation in una logica di massimizzazione dell'efficienza.

Oggi, grazie all'uso delle tecnologie NFV e SDN, l'esercizio della rete può realizzarsi con una correlazione automatica tra le procedure di "Assurance" e quelle di "fulfillment", in altre parole le nostre competenze abilitano scenari in cui misure ed allarmi rilevati sulla rete sono immediatamente utilizzabili per la sua riconfigurazione e/o per la istanziazione di nuove funzioni.

Abbiamo inoltre sviluppato competenze su soluzioni avanzate di Analytics (comprehensive di metodi di Data Science) che possono contribuire a migliorare la Customer Experience e ridurre i tassi di churn.



People Collaboration and Customer Relationship

La collaborazione è la chiave di ogni successo

Si tratta di tutti gli strumenti utili a migliorare la collaborazione fra i dipendenti della stessa azienda e l'interazione che ciascuna impresa può avere con i propri clienti.

Le architetture su cui operiamo con successo da anni includono soluzioni UC&C (Unified Communication and Collaboration) on premises (centralini telefonici, arricchiti da servizi aggiuntivi, dalla possibilità di eseguire conferenze video anche su web, da strumenti per il controllo della qualità del servizio), soluzioni UC&C in Cloud erogate dall'operatore telefonico, soluzioni di Contact Center e Proximity Marketing.

Abbiamo competenze nella progettazione e messa in campo di tutti gli ambienti applicativi IT dei clienti, con particolare riferimento alle applicazioni di UC&C e agli scenari di Customer Engagement. Le attività includono IT operation e migrazione di applicazioni.



Data Center & Virtualization

Costruiamo l'habitat naturale delle applicazioni

I Data Center sono oggi la culla stessa dell'innovazione digitale nelle aziende. Svolgono un ruolo importante per abilitare un veloce deployment di applicazioni IT, l'apertura al mondo Cloud, la virtualizzazione delle funzioni di rete.

Oggi possediamo tutte le competenze necessarie per mettere in campo, gestire e mantenere le più moderne infrastrutture di Data Center, fondate sul concetto di integrazione fra i layer di computing, storage e networking.

Le nostre competenze si estendono alla capacità di progettare e implementare architetture in disaster recovery, in grado di garantire la continuità del business in ogni situazione, al monitoring energetico delle architetture di data center, al provisioning automatico centralizzato, alla migrazione di applicazioni IT.



IP Network Infrastructure

Tutti per Internet, Internet per tutti

Si tratta di tutto l'insieme di soluzioni tecnologiche che spaziano dalle reti degli operatori alle reti enterprise, con particolare focus sulle reti mobili e wireless.

Per quanto riguarda le reti dei Telco Operator, abbiamo sviluppato nel tempo competenze sulla convergenza fra reti IP e reti Ottiche e su componenti dell'infrastruttura degli operatori Mobili.

Per quanto riguarda le reti private, possediamo vaste competenze sul design e l'implementazione di soluzioni convergenti wired e wireless, su soluzioni Private LTE, su servizi per il refresh di reti aziendali.

Tra le nostre competenze vi sono anche la simulazione e misura della Customer Experience, tecnologie SDWAN, soluzioni di Deep Packet Inspection (DPI).



Managed & Advisory Service

Gestire le reti è questione di esperienza

Sempre più spesso per Operatori Telco, grandi imprese e enti della pubblica amministrazione, affidare la gestione delle proprie infrastrutture informatiche in outsourcing si trasforma in un efficace modello di business capace di portare significative riduzioni di costi e aumenti della qualità del servizio.

Oggi siamo in grado di mettere a disposizione dei clienti il grande bagaglio di competenze e conoscenze accumulato negli anni, gestendo reti e infrastrutture informatiche per conto terzi e fornendo servizi consulenziali e ingegneristici specialistici.

Le nostre competenze riguardano un numero eccezionalmente elevato di tecnologie di diversi Vendor di apparati di rete, per i quali siamo in grado di offrire servizi di Assistenza Tecnica che prevedono la manutenzione e la riparazione degli apparati di tutte le diverse tecnologie.

Importanti sono le competenze di Project Management, supportate da un ricco set di certificazioni (ITIL, Prince2, PMP).



UltraBroadBand Design

Al servizio dello sviluppo Digitale del Paese

Il Piano Banda UltraLarga del Governo Italiano sta dando un'importante spinta alla Trasformazione Digitale del nostro paese. Si tratta del più importante deployment a larga scala di UBB FWA in Europa.

Nel corso del 2017, abbiamo sviluppato tramite Italtel rilevanti investimenti per costruire le competenze necessarie all'esecuzione del contratto di progettazione della rete passiva a Banda Ultra Larga, nei cosiddetti Cluster C&D, nell'ambito dei Bandi Infratel che sono stati aggiudicati ad Open Fiber.

Italtel sta pertanto sviluppando competenze che non hanno eguali sul territorio nazionale sulla progettazione civile ed ottica del tracciato della fibra passiva e della rete wireless in tecnologia Fixed Wired Access (FWA).





Corporate Social Responsibility

Ambiente, salute e sicurezza

Exprivia è una società di servizi IT, i cui processi produttivi hanno caratteristiche human intensive nei quali prevale il fattore produttivo umano piuttosto che il macchinario. È comunque elevata la sua sensibilità rispetto agli aspetti di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e alle questioni ambientali ed in particolare alle problematiche poste dai cambiamenti climatici a livello globale.

La Società è consapevole del fatto che, ai fini dell'efficacia di qualsiasi strategia di responsabilità d'impresa lungimirante, deve intraprendere attività tese alla valutazione dell'impatto ambientale, in modo da poter agire per assicurare il massimo rispetto dell'ambiente. A tale scopo, Exprivia ha svolto un percorso orientato, da un lato, a individuare i principali impatti dei processi aziendali, delle infrastrutture e delle strutture utilizzate, dall'altro, a monitorare le performance ambientali della propria sede centrale di Molfetta. Exprivia sin dal 2006 ha compreso che l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) avrebbe consentito di soddisfare i suddetti obiettivi, nonché di facilitare la conformità alla legislazione ambientale vigente e il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.

Il Gruppo Exprivia inoltre è da sempre impegnato nello sviluppo e nella promozione della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Riconosce l'importanza fondamentale della tutela della salute e della sicurezza e assicura la salvaguardia e il benessere dei lavoratori e delle terze parti in tutte le attività presso i propri luoghi di lavoro. Attraverso un sistema di prevenzione e protezione radicato in tutte le sedi, il Gruppo Exprivia ha raggiunto significativi risultati nel corso degli anni, inclusi una maggiore sensibilizzazione dei dipendenti per il tema della sicurezza, un significativo contenimento degli incidenti sul lavoro e la prevenzione di malattie professionali.





L'Andamento dei risultati del Gruppo Exprivia

Di seguito vengono riportati gli andamenti per mercato con una vista trasversale rispetto ai due Settori Operativi in cui è organizzato il Gruppo Exprivia.

Banking & Finance

Le dinamiche di settore del mercato Banche, Finanza ed assicurazioni, propongono un primo trimestre tradizionalmente focalizzato sull'individuazione delle iniziative progettuali prioritarie da avviare. Questo trend "storico" è stato enfatizzato dall'alta volatilità derivante da fattori geopolitici tra cui: il processo di Brexit, rimandato molto più avanti rispetto alla scadenza inizialmente prevista, le tensioni commerciali USA-Cina ancora irrisolte e le elezioni politiche europee imminenti. L'incertezza da un lato ha rinviato l'avvio di progetti previsti nel 1° trimestre, dall'altro però ha fatto registrare segnali incoraggianti che però non si sono ancora concretizzati in opportunità di business. Diversi gruppi bancari si stanno infatti concentrando su interventi di riorganizzazione delle proprie architetture in ambito finanza, mentre altri hanno esplicitato la volontà di sfruttare in ottica propositiva e di business e non solo passiva, le importanti novità derivanti dall'applicazione di regolamentazione quali PSD2 e Open Banking. Sul fronte assicurativo l'attenzione rimane all'uso dei dati, agli analytics e alle tecniche di *Intelligenza Artificiale* per offrire alla propria clientela un'esperienza e una modalità di accesso ai propri servizi totalmente rinnovata rispetto al passato.

L'andamento sopra descritto si riflette anche nei risultati del Gruppo Exprivia su questo mercato che sono in lieve diminuzione rispetto a quelli del primo trimestre del 2018.

In conclusione un trimestre contrastato, fatto di rinvii, in cui si sono perseguite le attività ad alto valore aggiunto e nel quale il mercato ha premiato la componente più innovativa della nostra offerta, un trimestre in cui si sono poste le basi per i trimestre successivi in termini di sviluppo della pipeline.

Telco & Media

Nel settore delle Telecomunicazioni, secondo i dati dell'Osservatorio sulle Comunicazioni, diffusi da AGCOM, gli accessi complessivi della rete fissa si riducono rispetto al trimestre precedente ma evidenziano tuttavia mutamenti nella composizione delle tecnologie utilizzate per la fornitura del servizio: infatti sono cresciuti gli accessi tramite tecnologie FTTC, FTTH e FWA. Tale dinamica si riflette in un aumento delle prestazioni della rete in termini di velocità di connessione.

Relativamente invece alla rete mobile si nota un aumento complessivo del numero di SIM dovuto principalmente alla crescita di quelle dedicate al M2M; di contro si riducono quelle "solo voce" e "voce e dati" che però incrementano i volumi di traffico broadband registrati.

Da un lato quindi si rileva un mercato che, per gli operatori, evidenzia una tendenziale diminuzione in termini di ricavi e marginalità ma dall'altra, il cambio mix verso l'utilizzo della banda larga, implica maggiori interventi per gli adeguamenti infrastrutturali e quindi maggiori investimenti da parte degli operatori. Proprio per quanto sopra riportato i principali player del mercato delle telecomunicazioni stanno pianificando nel corso dell'anno le evoluzioni necessarie per preparare le proprie reti ai servizi del 5G, una priorità per coloro che si sono aggiudicati le frequenze necessarie per il lancio dei servizi.

Nel mercato domestico questa pressione sugli investimenti e alla rivisitazione dei capitoli di spesa porta una fortissima attenzione sulle spese da sostenere che diventano però irrinunciabili per gli operatori; in questo contesto il Gruppo Exprivia evidenzia, sul mercato domestico, una riduzione dei ricavi prodotta dai fenomeni sopra riepilogati che è all'origine del calo dei ricavi rilevato a livello consolidato.

Rispetto al contesto sopra citato, il gruppo Exprivia, si posiziona tra i big player del settore anche grazie all'ampliamento della propria offerta che, partendo da soluzioni per l'innovazione infrastrutturale delle reti, contempla anche soluzioni per la Trasformazione Digitale grazie alle profonde conoscenze in ambito IT come ad esempio sui temi dei Big Data, degli Analytics e così via.

Nella prima parte dell'anno infatti abbiamo svolto importanti progetti di trasformazione per lo sviluppo delle reti a banda ultra larga, delle reti ottiche metro e di backbone e sui sistemi di gestione dei servizi.

In sintesi i principali operatori del settore confermano come player preferenziale il Gruppo Exprivia per la solidità, competenza ed innovazione al quale poter affidare progetti strategici in grado di poter migliorare la propria offerta e competitività.

Energy & Utilities

Le principali Energy Company hanno avviato programmi di trasformazione per adattare i propri modelli di business al nuovo scenario di mercato. Gli obiettivi che guidano il cambiamento sono l'integrazione dei processi operativi, le nuove tecnologie e la ricerca dell'efficienza nella catena del valore.

La trasformazione digitale abilita nuovi modelli di business, rende più rapidi i cambiamenti e riduce i costi operativi. Il Gruppo Exprivia è impegnato per affiancare e supportare le Energy Company nell'adozione delle nuove tecnologie e nella loro integrazione con i processi operativi.

Il posizionamento del Gruppo sul mercato delle Utilities vede un consolidamento del posizionamento dell'azienda sui big player del mercato italiano. Il Gruppo Exprivia conferma nel primo trimestre 2019 una lieve crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il backlog delle iniziative progettuali avviate sui principali Clienti del Gruppo consente di prevedere una crescita anche per il trimestre successivo. A sostenere la crescita sono proprio le attività progettuali ascrivibili ai processi di trasformazione dei principali Clienti, ma anche i progetti in area Amministrazione Finanza e Controllo derivati dai recenti adeguamenti normativi.

Il nostro principale cliente vede il Gruppo come un partner innovativo e proattivo, una realtà di medie dimensioni in grado di competere con i grandi global system integrator. Nell'ultimo anno il Gruppo si è posizionato sia in ambito SCADA, come fornitore del servizio per l'America Latina (fatta eccezione per il Brasile), sia in ambito "canali digitali" per il mercato libero di ENEL, attività che vanno ad aggiungersi alle attività in ambito smart grid ed infrastrutturale che il Gruppo continua ad erogare per il cliente.

Sugli altri clienti, oltre all'ingresso in nuovi filoni di offerta innovativa, la strategia vede il mantenimento dell'attuale posizionamento sull'area SAP con potenziali ampliamenti in ambito di sistemi gestionali cliente.

L'attività BPO (Business Process Outsourcing), specializzata nei servizi di Customer Care di Front Office e Back Office, vede i ricavi del primo trimestre del 2019 in continuità con i risultati del medesimo periodo 2018.

Aerospace & Defence

L'area Aerospace ha maturato nel Q1 2019 ricavi in linea all'analogo trimestre del 2018.

Nel mercato del settore Spazio sono generalmente diminuite le opportunità legate a progetti di sviluppo software ed integrazione di sistemi, in favore di progetti di resa di servizio (elaborazione dati, gestione di infrastrutture informatiche, servizi di manutenzione e supporto alle operazioni).

La fusione per incorporazione nella Account Unit Aerospace della ACS srl, società innovativa con competenze affini e complementari, che sviluppa stazioni terrestri per la ricezione ed elaborazione dei dati satellitari ("Ground Station"), consente un sensibile allargamento dell'offerta di Exprivia in questo settore specifico, dove la tendenza dei principali operatori e industrie a razionalizzare le forniture verso pochi grandi fornitori aprirà ulteriori spazi di mercato.

Nel primo trimestre 2019, in continuità con l'operato del 2018, Exprivia, seppur in un quadro di mercato comunque rallentato dalle riorganizzazioni e dalla forte attenzione al contenimento della spesa da parte dei principali enti e industrie del settore, ha consolidato la propria posizione di fornitore preferenziale dell'industria della difesa siglando accordi quadro con le principali realtà del settore ed ha visto confermata la collaborazione con l'ente preposto all'efficienza operativa dei sistemi di controllo del traffico aereo.

Durante i primi mesi del 2019 sono state completate con successo le negoziazioni finali di tre importanti gare presentate a fine 2018. Due di esse sono relative a contratti di servizio pluriennali. Viene quindi rafforzato il backlog ordini, e viene riconosciuta dai clienti anche una capacità di offrire servizi IT, con apertura di opportunità future. Sempre ad inizio anno viene rinnovato un importante contratto di servizio per la manutenzione del centro di controllo di una importante agenzia spaziale europea per la missione Sentinel-3.

In conclusione i primi mesi del 2019 confermano una discreta quantità di opportunità a breve e a medio termine nel nostro settore di riferimento e su clienti storici.

Retail & Manufacturing

Il mercato dell'Industria Italiana sta mantenendo un trend di crescita leggermente positivo anche nei primi mesi del 2019. Il mercato mostra maggior interesse verso le soluzioni di Connect Machine, Industrial Analytics e Cloud Manufacturing.

L'automazione industriale grazie all'IoT trasforma le macchine di produzione in sistemi intelligenti connessi in rete, con nuove funzionalità, accrescendo quindi il valore dell'intero processo produttivo. Le nuove funzionalità quindi abilitate dall'utilizzo delle nuove tecnologie e supportate dai nuovi sistemi di connessione dati portano efficienza ed innovazione nelle catene produttive.

La modifica delle modalità di agevolazioni fiscali ha portato ad un momentaneo stand-by degli investimenti, che dovrebbero riprendere in particolar modo nelle aziende PMI.

Le strategie dei software vendor si sono ormai consolidate verso un'offerta "cloud" o "ibrida" che richiede la rivisitazione delle architetture ICT delle aziende.

Nel mercato Retail cresce l'interesse verso i temi di "demand planning" e piattaforme integrate per la digitalizzazione dei processi di vendita e logistici.

Importante sottolineare anche come i servizi di System e Application Management siano competitivi e suscitino interesse da parte della clientela.

In questo quadro quindi l'offerta è principalmente basata su soluzioni ERP, SCM, Analytics, su piattaforma SAP, sempre più integrata con sistemi di campo e IOT ed Infrastruttura di rete e Sicurezza.

I ricavi del primo trimestre del 2019 sono in linea con i risultati del medesimo periodo 2018.

Nel corso del 2019, in ambito manifatturiero, le attività commerciali saranno indirizzate principalmente verso grandi clienti per supportarli nell'aggiornamento delle infrastrutture di network data center e collaboration necessarie per realizzare la "digital transformation".

Transportation

Le stime che seguono (Fonte: Osservatorio Congiunturale Trasporti - Confcommercio-Conftrasporti) si riferiscono prevalentemente agli ultimi due trimestri del 2018, il cui orientamento in termini di trasporti - sia passeggeri sia merci - è nella direzione di un rallentamento.

Il mercato italiano delle tecnologie intelligenti per i trasporti (ITS) vale 1,5 miliardi (dato 2014), un valore che si è triplicato rispetto a quello del 2004 (550 milioni), con un tasso di crescita medio annuo del 13,8% a partire dal 2017. Sul podio per fatturato, le tecnologie per la "connected car", seguite dai sistemi di controllo e gestione del traffico e dall'info mobilità.



Il mercato ferroviario continua a beneficiare di grandi investimenti. A dominare il settore, la compagnia di bandiera Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che ingloba RFI, la società responsabile della gestione complessiva della rete ferroviaria nazionale.

Dal gruppo Ferrovie dello Stato sono previste gare che caratterizzeranno gli investimenti per il prossimo quinquennio in ambiti di innovazione tecnologica, specialmente nelle aree ICT, Data Center, IoT e servizi.

Il mercato è dominato da grandi Gruppi con dinamiche di aggregazione (Big to Big - Big to Medium/Small) in costante evoluzione soprattutto legate ad aspetti di fusione/trasformazione degli operatori del settore.

Il posizionamento del Gruppo Exprivia sul mercato ferroviario vede un consolidamento del posizionamento dell'azienda sui big player, negli ambiti di Videocomunicazione, servizi IT ed ICT SAP.

Il mercato aeroportuale presenta un trend positivo nei prossimi mesi/anni di nuovi investimenti, nelle aree di innovazioni tecnologica legata sia al mondo Business che Operations.

Al momento il Gruppo Exprivia è attivo in maniera marginale con attività o di customizzazioni di applicativi aeroportuali, system integration Cisco. Questo rappresenta però un settore di interesse per il Gruppo che sta cercando di posizionarsi sulla catena del valore dei principali operatori di settore per portare la propria offerta in ambito Security e per proporre nuove soluzioni in particolare Cisco Stealwatch.

Il mercato del trasporto stradale, regolato da gare di appalto, è caratterizzato da una costante esigenza interna di maggior efficienza dei processi e della sicurezza delle infrastrutture, che impatta sugli investimenti in infrastrutture ICT, IoT e rete.

Il Gruppo è presente tramite accordi quadro di erogazione di servizi professionali. Stiamo lavorando per incrementare la domanda di questi servizi, al fine di massimizzare l'utilizzo degli accordi quadro in corso, e sul posizionamento in ambito infrastrutturale ed IoT.

In maniera propositiva stiamo proponendo soluzioni in ambito IoT e sicurezza delle infrastrutture. Stiamo supportando i clienti nella fornitura ed implementazione di soluzioni Cisco in ambito Security.

Healthcare

Nel 1° trimestre del 2019 il mercato della Sanità ha registrato una sostanziale stabilità delle proprie dinamiche, confermando la tendenza già evidenziata nel corso del 2018 di concentrazione della domanda a livello regionale e centrale, piuttosto che in capo ai singoli enti, e questo viene attestato dalla pubblicazione di bandi per forniture e servizi che vedono destinatari intere amministrazioni regionali o aree vaste delle medesime regioni.

Il mercato ha segnato una buona ripresa degli investimenti nelle regioni "Obiettivo 1", dove il combinato disposto della disponibilità dei Fondi Europei e della attivazione di convenzioni Consip, ha generato una accelerazione nei processi di procurement con l'avvio di importanti progetti di Digital Trasfomation. In generale risultano ancora carenti le risorse destinate all'innovazione tecnologica ed all'empowerment del cittadino nel rapporto con il sistema salute.

La ridefinizione della Governance delle Agenzie Govenative in ambito Digital Trasformazione non ha favorito un'accelerazione dei percorsi verso la Sanità Digitale che pure erano ben evidenziati nei documenti di pianificazione.

Continua la tendenza alla diffusione di nuovi paradigmi tecnologici e nuove architetture che integrano sempre più i prodotti in piattaforme complesse e pertanto il posizionamento del Gruppo Exprivia in questo scenario evolve da IT solution provider e system integrator a full player grazie all'ingresso nel Gruppo di Italtel che completa il portafoglio di offerta allargandolo agli ambiti delle infrastrutture fisiche, cloud e sicurezza.

In questo contesto di mercato il gruppo Exprivia ha segnato nel primo trimestre del 2019 un miglioramento delle proprie performance rispetto allo stesso periodo del 2018, con un incremento dei Ricavi sia nella componente dei Digital Service sia in quella delle Digital Infrastructure. Il gruppo Exprivia anche nel corso di questo primo trimestre del 2019 ha segnato un significativo incremento del portafoglio ordini anche in virtù dell'entrata a regime delle convenzioni Consip relative al mondo della sanità.

Public Sector

Nel mercato del Public Sector, nel 1° trimestre, si è assistito ad una sostanziale stabilità del mercato, in continuità con quanto già verificatosi negli anni scorsi. Sono ancora forti gli effetti delle politiche di “spending review” che hanno frenato gli investimenti per l'innovazione tecnologica della pubblica amministrazione centrale e locale ed ancora non si vedono gli effetti delle azioni di Digital Trasformation indicate nel Piano Triennale.

In uno scenario di mercato di sostanziale staticità il Gruppo Exprivia conferma di riuscire ad allargare il proprio perimetro di mercato, infatti l'importante portafoglio ordini di fine 2018 ha consentito nel primo trimestre di registrare un significativo incremento di ricavi, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con proiezione di una crescita complessiva nel primo semestre 2019; il volume delle nuove opportunità aperte dimostra un'azione commerciale tesa ad acquisire nuovi clienti e nuovi spazi di mercato e, in parallelo, un continuo presidio dei clienti esistenti con l'obiettivo di mantenere ed incrementare il volume dei servizi di system integration e di system e application management.

In uno scenario di mercato ancora caratterizzato da elevata frammentazione dei data center, elevata eterogeneità dei servizi erogati a cittadini, imprese e PA, un elemento di discontinuità che potrebbe produrre nel 2019 effetti positivi sullo sviluppo di servizi a valore è il modello strategico Cloud della PA, che AgID ha ripreso e ribadito nell'aggiornamento del Piano Triennale 2019-2021 per l'informatica della PA, da cui dovrebbero discendere le prossime gare Consip così come annunciate nei mesi scorsi.

L'adozione del paradigma cloud rappresenta la chiave della trasformazione digitale consentendo una vera e propria rivoluzione del modo di pensare i processi di erogazione dei servizi della PA verso i cittadini. In tale contesto sempre più importante diventa il ruolo dei soggetti aggregatori, centrali o regionali, che svolgono azioni di razionalizzazione delle risorse ICT e di coordinamento delle PA del proprio territorio di riferimento (comuni, enti sanitari, enti territoriali), finalizzate alla migrazione dei servizi offerti verso il Cloud.

E' in questo quadro che il gruppo Exprivia, disponendo di competenze di processo e applicative oltre che infrastrutturali, dovrà cogliere le nuove opportunità per allargare il perimetro di mercato con particolare riferimento ai servizi ricorrenti.

International business

Le problematiche in ambito politico, macroeconomiche e finanziario, particolarmente sentite in America Latina, hanno rappresentato un freno per lo sviluppo del mercato globale ICT ed un fattore di rallentamento per gli investimenti. Questi elementi sfociano in una forte pressione sui prezzi nel mercato dei Service Provider ed un andamento dei ricavi stagnante. Il mercato “delle imprese” mantiene tuttavia il suo dinamismo prevalentemente trainato dai nuovi driver tecnologici e dalle nuove tipologie di offerta di trasformazione digitale pur non facendo apprezzare ancora un concreto aumento nei volumi.

HUB Francia e Belgio: le succitate problematiche sono sicuramente meno presenti nel “Vecchio Continente” che quindi gode di maggiore stabilità anche se, in Francia, il mercato dei “Service Provider”, sta lentamente decrementando i propri volumi. La politica commerciale si è quindi focalizzata sulla clientela “Enterprise” con cui andare a bilanciare la diminuzione di ricavi sui clienti “Service Provider” storici attraverso le soluzioni di virtualizzazione ed automazione per le reti IP. Sul Belgio gli sforzi sono volti al posizionamento dell'offerta di Gruppo sia sul mercato locale che su quello della UE.

HUB Germania e Polonia: l'economia tedesca sta attraversando un periodo di decelerazione anche se il tasso di disoccupazione continua ad essere basso e la "confidenza dei consumatori" è ancora buona. Il mercato delle Telecomunicazione attraversa una fase di consolidamento dei principali players attraverso operazioni di acquisizione e fusione. In questi paesi i clienti del Gruppo Exprivia sono tradizionalmente i "Service Providers" a cui vengono vendute le competenze consolidate sulle reti e sulla virtualizzazione delle stesse. Contemporaneamente il Gruppo sta puntando all'espansione del parco clienti con attività commerciali sui Regional Service Providers verso cui indirizzare progetti di trasformazione digitale.

Inghilterra: il mercato inglese è tuttora caratterizzato dalle incertezze sul processo di implementazione della Brexit. Le competenze maggiormente indirizzate dal Gruppo su questo mercato sono quelle nell'ambito delle telecomunicazioni grazie alle quali il Gruppo si è aggiudicato una gara pluriennale per il progetto "Routing Data Base" di un primario cliente sul quale sono previste attività commerciali per tutto il 2019.

Spagna: l'economia spagnola mostra una buona crescita e rappresenta il giusto scenario per i progetti di "Digital Transformation" oggetto della nuova offerta di Gruppo. Il mercato dei "Service Providers" non sfugge anche qui alle forti pressioni sui prezzi, ma, d'altro canto, quelli del "Manufacturing" o del "Public Sector" si stanno affacciando ai processi di trasformazione digitale nell'ambito industriale delle Smart Cities, della Cyber Security e della Customer Experience. A cavallo della fine 2018-inizio 2019 sono stati ottenuti due contratti; uno sulla rete "Core" (piattaforma iRPS) ed uno per la "automation" su piattaforma NSO/WAE con due Operatori di rilievo.

Argentina: con la crescente incertezza circa i risultati della campagna elettorale nazionale la crisi finanziaria e politica continua ad essere molto forte, il Pesos argentino si è ulteriormente deprezzato nei confronti del dollaro americano con conseguente effetto di iperinflazione (attorno al 50% negli ultimi 12 mesi) che ha congelato la maggior parte dei piani di investimento da parte delle imprese. La situazione offre comunque opportunità per il futuro soprattutto legate al decrescente costo del lavoro ed alla possibilità di approvvigionarsi di competenze pregiate da rivendere non solo in Argentina ma anche in altri paesi del Latin America sfruttando anche la nuova legge di "promozione al software" in via di approvazione al Senato.

Brasile: Dopo un 2018 caratterizzato da una forte criticità sul sistema finanziario brasiliano il 2019 pare indirizzato ad una migliore "performance". Il Gruppo Exprivia, pur continuando a mantenere il presidio all'interno dei grandi service Provider (su cui recentemente si è acquisito un grande contratto per la rete "backbone" del principale operatore brasiliano), sta sempre di più rivolgendo la sua attenzione al mercato delle imprese medio-grandi, sia proponendo soluzioni di telecomunicazione, sia offrendo nuovi servizi professionali come, ad esempio, la cybersecurity, che rappresenta un mercato che sta crescendo molto. Altro mercato di interesse per il Gruppo, riguarda quello delle Utilities, dove si sta posizionando tramite le esperienze già fatte in Italia.

HUB Perù ed Ecuador: il Perù e l'Ecuador hanno risentito meno di altri Paesi della regione delle criticità politiche e finanziarie ed il 2019 è incominciato con una buona accelerazione sui progetti Digital Transformation. Il Gruppo Exprivia continua la propria politica commerciale sia in ambito "Service Providers" che in ambito "Enterprise" (banking, energy, health ...) e Public Sector, ove, ad esempio, è stata acquisita una importante commessa per i "Giochi Panamericani" che si svolgeranno a Lima nel 2019.

Colombia: anche in Colombia il contesto paese e le elezioni governative hanno prodotto una battuta di arresto e gli investimenti sia pubblici che privati sono stati ridotti al minimo e comunque dilazionati temporalmente. Uno dei temi in agenda del neo insediato governo è la trasformazione digitale a servizio dell'istruzione, della sanità e della imprenditorialità, il tutto avente come condizione di realizzazione l'ampliamento della banda larga. Ancora una volta quindi le competenze Telco diffuse nel Gruppo Exprivia potranno diventare un "digital enabler" importante per questo processo. La strategia quindi su questo paese vede da un lato il consolidamento della propria posizione sul mercato delle telecomunicazioni e dall'altro come System Integrator di soluzioni in grado di portare la trasformazione digitale.



Messico e Guatemala: il Messico non è rimasto indenne alla crisi finanziaria che ha visto la moneta locale perdere valore contro l'Euro ed il dollaro americano accompagnato anche da una turbolenza politica a valle dell'insediamento del nuovo Governo. Continua l'attività commerciale volta a conquistare una maggiore dimensione attraverso il posizionamento delle proprie competenze in ambito ERP così come sul mercato della Sanità.

Cina: la Cina si presenta tuttora come un mercato in crescita seppur con incrementi minori rispetto al passato a causa della guerra dei dazi con gli Stati Uniti che si sta intensificando. In questo contesto il Gruppo Exprivia mantiene la propria posizione sul mercato dell'IT Infrastructure e delle soluzioni ERP specialmente sulle società cinesi appartenenti a gruppi europei.

Eventi significativi del primo trimestre 2019

Non vi sono dati significativi da segnalare.

Operazioni nell'ambito del Gruppo Exprivia

In data 14 marzo 2019 il CdA Exprivia, a valle delle dimissioni rassegnate dal consigliere Filippo Giannelli, ha cooptato come consigliere l'Ing. Stefano Pileri.

Eventi successivi al 31 marzo 2019

In data 29 aprile 2019 l'Assemblea di Exprivia SpA ha nominato come consigliere l'Ing. Stefano Pileri in carica, come il resto del Consiglio, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo trimestre del 2019 si è chiuso con risultati quasi in linea con quelli dello scorso anno, dopo il conseguimento del positivo risultato raggiunto alla fine del 2018. Il trimestre ha evidenziato la abituale stagionalità del business del Gruppo.

La performance nel mercato domestico ha risentito delle dinamiche di investimento della grande committenza, che hanno spostato più avanti nel tempo alcune importanti decisioni di spesa. Mentre è incoraggiante la performance nei mercati esteri che sta mostrando come il connubio fra un system integrator infrastrutturale e uno applicativo sia un fattore di successo che conferma le assunzioni dei piani.

A partire dal 2019 è stato introdotto il nuovo principio contabile IFRS 16, Lease, che disciplina il trattamento contabile dei contratti di leasing per i soggetti che adottano i principi contabili internazionali. L'introduzione di questo nuovo principio ha avuto effetti positivi sulla marginalità e negativi sulla PFN del gruppo, ma senza inficiare la interpretazione complessiva della performance.

Rimaniamo convinti che i processi di trasformazione digitale imprimeranno una spinta agli investimenti dei clienti finali, alimentati anche da previsioni di crescita di tutto il settore ICT, sia nella direzione della velocizzazione dell'innovazione delle reti e dei servizi, sia nella adozione in dosi massicce di 5G, IA, Blockchain, Cybersecurity.

l'andamento del mercato ed i risultati che il Gruppo conseguirà nei prossimi mesi ci permetteranno di meglio tarare le nostre strategie di breve termine alla luce delle aspettative e delle assunzioni del Piano Industriale.

Organico e Turnover

Di seguito viene riportata la tabella con l'organico delle società del Gruppo Exprivia alla data del 31 marzo 2019, comparato con quello al 31 dicembre 2018. In particolare, la tabella espone le numerosità delle risorse, per le quali la componente part-time incide per circa il 16,3%; si tratta di tempo parziale in varie configurazioni di orario contrattuale.

Azienda	Dipendenti		Media dipendenti		Collaboratori		Media	
	31/12/18	31/03/19	31/12/18	31/03/19	31/12/18	31/03/19	31/12/18	31/03/19
Exprivia SpA	1.788	1.773	1.821	1.777	1	1	1	1
Exprivia Healthcare IT Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Exprivia Enterprise Consulting Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Exprivia Projects Srl	581	582	555	581	-	-	-	-
Exprivia Process Outsourcing Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Advanced Computer Systems Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Exprivia It Solutions Shanghai	10	10	10	10	-	-	-	-
Expriva SLU (Spagna)	38	39	39	39	-	-	-	-
Exprivia Messico SA de CV/Prosap Centramerica SA	33	25	38	30	1	-	1	-
Exprivia do Brasil Servicos de Informatica Ltda	28	30	27	30	-	2	-	3
Spegea Scarl	7	7	7	7	-	-	-	-
HRCOFFEE Srl	3	3	3	3	2	-	2	-
Gruppo Italtel	1.473	1.498	1.473	1.490	-	4	-	4
Totale	3.961	3.967	3.973	3.967	4	7	4	8
<i>di cui Dirigenti</i>	93	93						
<i>di cui Quadri</i>	515	531						

Rapporti tra le società del Gruppo

La struttura organizzativa del Gruppo Exprivia integra funzionalmente, ad eccezione di Italtel S.p.A. e delle sue controllate, tutti i servizi di staff delle Società controllate del Gruppo, facenti parte del perimetro di consolidamento, ottimizzando le strutture operative delle singole società per assicurare efficacia ed efficienza a supporto del business di quello che in questo paragrafo definiremo "Gruppo", nell'accezione sopra definita e non includente il Gruppo Italtel.

La Direzione Amministrazione e Controllo gestisce centralmente tutte le società del "Gruppo".

La Direzione Finanza unifica le attività finanziarie a livello di "Gruppo".

La Direzione Risorse Umane definisce policy e modalità a livello di "Gruppo".

Al Presidente riportano inoltre le funzioni di Internal Audit, Merge & Acquisition, Affari Societari e International Business.

Tra le società del "Gruppo" sono costantemente realizzate importanti collaborazioni in ambito commerciale, tecnologico ed applicativo. In particolare si segnalano:

- diffuso utilizzo all'interno del "Gruppo" delle specifiche competenze marketing e comunicazione del Corporate con la realizzazione di materiale promozionale cartaceo, digitale e Web;
- gestione centralizzata per la fornitura di risorse tecniche specialistiche tra le società del "Gruppo" per gestire criticità di turn over e rendere fruibili le competenze tecniche altamente specialistiche a tutte le unità operative;
- partecipazione coordinata da parte di Exprivia a bandi di gara pubblici con il contributo di tutte le società a seconda delle specifiche competenze.

La maggior parte delle società Italiane del “Gruppo” aderiscono al consolidato fiscale ed all’IVA di Gruppo, sulla base di specifici regolamenti e, tra alcune di loro, è in vigore un rapporto di cash pooling.

Rapporti con le parti correlate

In conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, ed in particolare a: (i) il "Regolamento operazioni con parti correlate – delibera Consob n. 17221 del 12 Marzo 2010" così come modificata con delibera n. 17389 del 23 Giugno 2010; (ii) gli esiti della successiva "consultazione" pubblicati da Consob il 24 settembre 2010; (iii) la comunicazione di Consob sugli orientamenti per l'applicazione del regolamento pubblicata lo stesso 24 settembre 2010; (iv) la comunicazione Consob n. 10094530 del 15 novembre 2010 di ulteriore chiarimento; il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, in data 4 dicembre 2017, una nuova Procedura per Operazioni con Parti Correlate (“la Procedura”), recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente ovvero per il tramite di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate (il "Gruppo Exprivia").

Tale nuova Procedura, che ha sostituito quella precedentemente in vigore che era stata introdotta il 27 novembre 2010, è pubblicata nel sito web della Società nella sezione “Corporate > Corporate Governance > Informativa Societaria”.

Le operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società nel corso del 2018 rientrano nella normale gestione di impresa e sono regolate a condizioni normali di mercato. Non sono state effettuate transazioni atipiche o inusuali con tali parti.

Italtel S.p.A. ha in essere una procedura interna riguardante le operazioni con Parti Correlate approvate dal Consiglio di Amministrazione della società in data 15 febbraio 2018.

Informativa sull’attività di direzione e coordinamento

Ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, disciplinanti la trasparenza nell’esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta dalla società controllante Abaco Innovazione S.p.A. con sede in Molfetta (BA) Viale Adriano Olivetti 11, Codice Fiscale e P. I.V.A. 05434040720.

Nell’esercizio dell’attività di direzione e coordinamento:

- la società Abaco Innovazione S.p.A. non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio del Gruppo Exprivia;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l’osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la società Abaco Innovazione S.p.A. sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con la società Abaco Innovazione S.p.A. sono evidenziati nel paragrafo seguente della presente Relazione sulla Gestione “Rapporti del Gruppo con la Controllante”.

Ai sensi dell’articolo 2.6.2 comma 10 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., gli Amministratori attestano che al 31 marzo 2019 non sussistono in capo alla Società le condizioni previste dall’articolo 37 comma 1 del regolamento Consob n. 16191/2007.

Rapporti del Gruppo con la Controllante

Di seguito si evidenziano i rapporti economici e patrimoniali (in migliaia di Euro) intercorsi tra il Gruppo Exprivia e la controllante Abaco Innovazione S.p.A. al 31 marzo 2019 confrontati con il 31 marzo 2018 per le partite economiche ed il 31 dicembre 2018 per quelle patrimoniali.

Crediti

Attività finanziarie non correnti

Descrizione	31/03/19	31/12/18	Variazione
Crediti finanziari non correnti verso imprese controllanti	1.784	1.784	0
TOTALI	1.784	1.784	0

Il saldo al 31 marzo 2019 accoglie per 1.784 migliaia di Euro il credito residuo relativo ad un finanziamento chirografario senza garanzie sottoscritto nel 2016 con la controllante Abaco Innovazione S.p.A. per complessivi 2.985 migliaia di Euro ed erogato per 1.680 migliaia di Euro per cassa e per 1.305 migliaia di Euro quale riqualificazione dei debiti in essere al 31 dicembre 2015. Sono inoltre inclusi interessi attivi maturati sullo stesso finanziamento per 55 migliaia di Euro.

Attività finanziarie correnti

Descrizione	31/03/19	31/12/18	Variazione
Crediti finanziari correnti verso imprese controllanti	477	461	16
TOTALI	477	461	16

Il saldo al 31 marzo 2019 ammonta a 477 migliaia di Euro ed è relativo alla quota corrente del finanziamento sopra indicato.

Crediti commerciali

Descrizione	31/03/19	31/12/18	Variazione
Crediti commerciali verso imprese controllanti	20	20	(0)
TOTALI	20	20	(0)

Il saldo al 31 marzo 2019 ammonta a 20 migliaia di Euro e si riferisce a crediti commerciali verso la controllante Abaco Innovazione S.p.A..

Costi e oneri finanziari

Descrizione	31/03/19	31/03/18	Variazione
Costi e oneri finanziari da controllante	111	94	17
TOTALI	111	94	17

Il saldo al 31 marzo 2019 si riferisce ai costi per la garanzia prestata dalla controllante per l'ottenimento del prestito erogato dal pool di banche ad Exprivia S.p.A. in aprile 2016 per 25 milioni di Euro.

Ricavi e proventi

Descrizione	31/03/19	31/03/18	Variazione
Ricavi e proventi da controllanti	15	22	(6)
TOTALI	15	22	(6)

Il saldo al 31 marzo 2019 si riferisce agli interessi maturati verso Abaco Innovazione S.p.A. su un finanziamento erogato da Exprivia S.p.A..



Bilancio Trimestrale Consolidato del Gruppo Exprivia al 31 marzo 2019

Prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2019

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Importi in migliaia di Euro			
	Note	31.03.2019	31.12.2018
Immobili, Impianti e macchinari		49.434	27.667
Avviamento		191.829	191.829
Altre Attività Immateriali		50.761	52.615
Partecipazioni		470	466
Altre Attività Finanziarie non correnti		2.707	2.700
Altre Attività non correnti		681	1.673
Imposte Anticipate		69.190	68.948
ATTIVITA' NON CORRENTI		365.072	345.898
Crediti Commerciali		132.174	155.643
Rimanenze		51.963	33.946
Lavori in corso su ordinazione		64.726	63.975
Altre Attività correnti		38.716	44.629
Altre Attività Finanziarie correnti		5.718	3.787
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		15.257	19.558
Altre Attività Finanziarie disponibili per la vendita		327	327
ATTIVITA' CORRENTI		308.881	321.865
ATTIVITA' NON CORRENTI CESSATE		12	106
TOTALE ATTIVITA'		673.965	667.869

Importi in migliaia di Euro			
	Note	31.03.2019	31.12.2018
Capitale Sociale	1	25.083	25.083
Riserva da Sovrapprezzo	1	18.082	18.082
Riserva da Rivalutazione	1	2.907	2.907
Riserva Legale	1	4.171	3.959
Altre Riserve	1	40.972	42.638
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	1	6.937	6.953
Utile/(Perdita) DEL PERIODO	1	(13.294)	(852)
PATRIMONIO NETTO		84.859	98.770
Patrimonio netto di terzi		16.694	26.508
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		68.165	72.262
Prestiti obbligazionari non correnti		22.885	22.550
Debiti v/banche non correnti		158.350	158.125
Altre Passività finanziarie non correnti		18.624	49
Altre Passività non correnti		3.716	3.729
Fondi per Rischi e Oneri		5.535	5.887
Fondi Relativi al Personale		25.490	25.783
Imposte Differite Passive		13.308	13.435
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		247.908	229.558
Prestiti obbligazionari correnti			
Debiti v/banche correnti		65.707	58.479
Debiti commerciali		187.087	195.255
Anticipi su lavori in corso su ordinazione		8.838	7.492
Altre Passività Finanziarie		6.087	4.502
Altre Passività Correnti		73.091	73.427
PASSIVITA' CORRENTI		340.810	339.155
PASSIVITA' NON CORRENTI CESSATE		386	386
TOTALE PASSIVITA'		673.965	667.869

Conto Economico Consolidato

Importi in migliaia di Euro			
	Note	31.03.2019	31.03.2018
Ricavi	2	101.173	107.065
Altri proventi	3	5.908	6.070
TOTALE RICAVI		107.081	113.135
Costi per materiale di consumo e prodotti finiti	4	40.527	46.435
Costi per il personale	5	50.890	48.451
Costi per servizi	6	35.994	40.528
Costi per godimento beni di terzi	7	311	1.793
Oneri diversi di gestione	8	1.148	1.023
Variazione delle rimanenze	9	(18.077)	(20.846)
Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti	10	47	(2)
TOTALE COSTI		110.840	117.380
MARGINE OPERATIVO LORDO		(3.759)	(4.245)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	11	6.834	4.784
MARGINE OPERATIVO NETTO		(10.593)	(9.029)
Proventi e (oneri) finanziari e da partecipazioni	12	(2.615)	(4.204)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(13.208)	(13.233)
Imposte	13	86	347
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DERIVANTE DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(13.294)	(13.580)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DA ATTIVITA' CESSATE	14		(25)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	15	(13.294)	(13.605)
Attribuibile a:			
Azionisti della capogruppo		(3.535)	(10.946)
Terzi		(9.758)	(2.659)
Utile base/ diluito	16		
Utile (perdita) per azione base		(0,0733)	(0,0002)
Utile (perdita) per azione diluito		(0,0733)	(0,0002)

Conto Economico Consolidato Complessivo

Descrizione	Note	31/03/19	31/03/18
Utile (perdita) dell'esercizio		(13.294)	(13.605)
<i>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
Utile (perdita) attuariale per effetto dell'applicazione IAS 19		0	0
Effetto fiscale delle variazioni		0	0
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio	16	0	0
<i>Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
Variazione della riserva di conversione		(136)	(599)
Utile (perdite) su attività finanziarie FVOCI		0	
Utile (perdita) su strumenti derivati di cash flow hedge		0	(75)
Effetto fiscale delle variazioni		0	
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio	16	(136)	(674)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		(13.430)	(14.279)
<i>attribuibile a:</i>			
Gruppo		(3.639)	(11.474)
Terzi		(9.791)	(2.805)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Importi in migliaia di Euro	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva da sovrapposizioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva Legale	Altre riserve	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio Netto di Gruppo
Saldo al 31/12/2017	26.980	(1.825)	18.082	2.907	3.931	44.461	6.930	50	101.517	27.125	74.392
Adozione IFRS 15 / IFRS 9							(811)		(811)	(119)	(692)
Saldo rettificato al 31/12/2017	26.980	(1.825)	18.082	2.907	3.931	43.651	6.930	50	100.707	27.006	73.701
Destinazione risultato esercizio precedente					27		23	(50)	-		-
Effetto fiscale da avviamenti da fusioni						(507)			(507)		(507)
Effetti IAS 29						1.610			1.610	785	825
Valore figurativo stock grant						180			180	19	161
Purchase Price Allocation partecipazione Italtel									0	0	0
									0		0
Variazione area di consolidamento, acquisizioni di minoranze							3		3	3	-
Componenti del risultato complessivo											
Utile (perdita) dell'esercizio								(852)	(852)	(1.018)	166
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						497			497	291	206
Riserva di conversione						(3.139)			(3.139)	(643)	(2.496)
Utile (perdita) su strumenti derivati di cash flow hedge						595			595	113	482
Utile (perdite) su attività finanziarie FVOCI						(128)			(128)		(128)
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio									(3.027)	(1.257)	(1.770)
Saldo al 31.12.2018	26.980	(1.897)	18.082	2.907	3.959	42.638	6.953	(852)	98.770	26.508	72.262
Adozione IFRS 16							(945)		(945)	(102)	(842)
Saldo rettificato al 31/12/2018	26.980	(1.897)	18.082	2.907	3.959	41.693	6.953	(852)	97.825	26.406	71.420
Destinazione risultato esercizio precedente					212	(1.064)		852	0	0	0
Effetti IAS 29						360			360	68	292
Valore figurativo stock grant						59			59	11	48
Altri movimenti						60	(16)		44		44
Componenti del risultato complessivo											
Utile (perdita) del periodo								(13.294)	(13.294)	(9.758)	(3.536)
Riserva di conversione						(136)			(136)	(32)	(105)
Totale Utile (Perdita) Complessivo del periodo									(13.430)	(9.791)	(3.639)
Saldo al 31/03/2019	26.980	(1.897)	18.082	2.907	4.171	40.972	6.937	(13.294)	84.859	16.694	68.165

Rendiconto Finanziario Consolidato

Importi in migliaia di Euro				
	Note	31.03.2019	31.03.2018	
Rendiconto Finanziario				
Operazioni di gestione reddituale:				
Utile (perdita) dell'esercizio	15	(13.294) (1)	(13.605)	(1)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti		6.940	4.782	
Accantonamento T.F.R.		1.965	2.103	
Anticipi/Pagamenti T.F.R.		(2.258)	(3.485)	
Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione reddituale	a	(6.647)	(10.205)	
Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:				
Variazione rimanenze e acconti		(17.447)	(30.629)	
Variazione crediti verso clienti		23.469	20.761	
Variazione crediti verso società controllanti/collegate		0	-	
Variazione crediti verso altri e crediti tributari		4.956	(4.879)	
Variazione debiti verso fornitori		(7.901)	19.052	
Variazione debiti verso società controllanti/collegate		0	-	
Variazione debiti tributari e previdenziali		(5.473)	(5.570)	
Variazione debiti verso altri		5.137	1.167	
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attivo e passivo circolante	b	2.740	(98)	
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa	a+b	(3.907)	(10.304)	
Attività di investimento:				
Acquisti di immobilizzazioni materiali al netto dei corrispettivi per cessioni		(118)	(633)	
Variazione immobilizzazioni immateriali		(2.522)	(3.902)	
Variazione delle attività non correnti		1.005	(514)	
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento	c	(1.635)	(5.049)	
Attività e passività finanziarie:				
Accensioni di nuovi finanziamenti		8.872	2.118	(2)
Rimborsi di finanziamenti		(5.049)	(8.164)	(2)
Variazione netta di altri debiti finanziari		(401)	2.019	(2)
Variazione netta di altri crediti finanziari		(1.939)	421	(2)
Variazioni di altre passività non correnti e utilizzo fondi rischi		(509)	520	
Variazione patrimonio netto		268	(1.120)	
Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	d	1.241	(4.206)	
Flusso di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	a+b+c+d	(4.301)	(19.559)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		19.558	36.508	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		15.257	16.950	
(1) di cui per imposte ed interessi pagati nell'esercizio		963	1.454	

Note esplicative

Dichiarazione di conformità ai principi internazionali IFRS

La presente relazione trimestrale al 31 marzo 2019 è redatta in osservanza dell'art- 154 – ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob. La presente relazione è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci Intermedi.

I prospetti contabili sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma abbreviata, applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale in accordo agli IFRS.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2019 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. del 28 febbraio 2005 n. 38. Tali principi comprendono l'insieme dei principi IAS e IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board, nonché le interpretazioni SIC e IFRIC emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee, che siano stati omologati secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002 entro il 31 marzo 2019. I principi contabili internazionali eventualmente omologati dopo tale data e prima di quella di redazione del presente bilancio sono utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato solo se l'adozione anticipata è consentita dal Regolamento di omologa e dal principio contabile oggetto di omologa e nel caso il Gruppo si sia avvalso di tale facoltà. Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2019 non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e deve essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2018. Di seguito vengono indicate le principali variazioni apportate ai principi contabili internazionali.

Variazioni ai principi contabili, interpretazioni ed emendamenti applicabili a partire dal 1° gennaio 2019:

- Con Regolamento (UE) n.2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 291 del 9 novembre 2017, è stato adottato l'IFRS 16 Leases, emesso dallo IASB in data 13 gennaio 2016, che sostituisce lo IAS 17 e le relative interpretazioni, inteso a migliorare la rendicontazione contabile dei contratti di leasing. L'IFRS 16 definisce il leasing come un contratto che attribuisce al cliente (lessee) il diritto d'uso di un asset per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Il nuovo principio contabile elimina la classificazione dei leasing come operativi o finanziari ai fini della redazione del bilancio delle imprese che operano quali lessee; per tutti i contratti di leasing di durata superiore a 12 mesi, escludendo le locazioni di beni di basso valore, è richiesta la rilevazione di una attività, rappresentativa del diritto d'uso, e di una passività finanziaria, rappresentativa dell'obbligazione a pagare quanto previsto dal contratto e pari al valore attuale dei canoni futuri. Tali disposizioni si applicano obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2019 e è permessa un'applicazione anticipata unitamente all'adozione dell'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti".
- Con Regolamento (UE) n.2018/498 del 22 marzo 2018, pubblicato in Gazzetta ufficiale L 82 del 26 marzo 2018, sono state recepite a livello comunitario le modifiche all'IFRS 9 "Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa", emesso dallo IASB il 12 ottobre 2017. Le modifiche sono volte a chiarire la classificazione di determinate attività finanziarie rimborsabili anticipatamente quando si applica l'IFRS 9.
- Con Regolamento (UE) n.2018/1595 della Commissione del 23 ottobre 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 265 del 24 ottobre 2018, si adotta l'Interpretazione IFRIC 23 "Incertezza circa il trattamento

delle imposte sul reddito”, documento emesso dallo IASB il 7 giugno 2017. L’Interpretazione precisa come riflettere l’incertezza nella contabilizzazione delle imposte sul reddito.

- Con Regolamento (UE) n.2019/237 della Commissione dell’11 febbraio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 39 dell’11 febbraio 2019, sono state recepite le Modifiche allo IAS 28 “Interessenze a lungo termine nelle Partecipazioni in società collegate e joint venture” emesso dallo IASB il 12 ottobre 2017. Le modifiche chiariscono che le disposizioni in materia di riduzione di valore dell’IFRS 9 Strumenti finanziari si applicano alle Interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture.

I principi di nuova adozione, ad esclusione dell’IFRS 16, per il quale si rinvia al paragrafo “Applicazione dei nuovi principi contabili”, non hanno comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi del Gruppo.

Non vi sono state modifiche negli altri principi rispetto a quelli utilizzati nel bilancio al 31 dicembre 2018.

Applicazione dei nuovi principi contabili

Dal 1° gennaio 2019 il Gruppo ha adottato il principio IFRS 16 “Leasing” che ha comportato modifiche delle politiche contabili e rettifiche degli importi rilevati in bilancio.

Con Regolamento (UE) n.2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 291 del 9 novembre 2017, è stato adottato l’IFRS 16 “Leasing”, emesso dallo IASB in data 13 gennaio 2016, che sostituisce lo IAS 17 e le relative interpretazioni, inteso a migliorare la rendicontazione contabile dei contratti di leasing. L’IFRS 16 “Leasing” definisce il leasing come un contratto che attribuisce ad un’entità il diritto di utilizzare un asset per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo, ed elimina, per il locatario, la distinzione tra leasing finanziario e leasing operativo, introducendo per lo stesso un unico modello contabile di rilevazione del leasing. Applicando tale modello l’entità riconosce: (i) nella propria situazione patrimoniale - finanziaria un’attività, rappresentativa del relativo diritto d’uso, ed una passività, rappresentativa dell’obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto, per tutti i leasing con durata superiore ai dodici mesi il cui valore non possa essere considerato non rilevante; (ii) nel conto economico l’ammortamento dell’attività riconosciuta e separatamente gli interessi sul debito iscritto. Ai fini della redazione del bilancio dei locatori, è mantenuta la distinzione tra leasing operativo e finanziario. Le disposizioni contenute nell’IFRS 16, che sostituiscono quelle contenute nello IAS 17 “Leasing” e nelle relative interpretazioni, sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.

I contratti in cui il Gruppo si configura come locatario (o lesee) sono riferibili prevalentemente a locazioni immobiliari e a noleggi a lungo termine di automezzi.

Ai fini dell’esposizione in bilancio degli impatti derivanti dalla prima adozione dell’IFRS 16, il Gruppo ha stabilito di applicare il metodo retrospettivo modificato. Pertanto ha applicato il principio retroattivamente contabilizzando l’effetto cumulativo alla data di applicazione iniziale, senza rideterminare le informazioni comparative, bensì rilevando l’eventuale effetto cumulativo come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo (IFRS 16.C5b) e C7). La passività del leasing viene rilevata al valore attuale dei restanti pagamenti dovuti per il leasing, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale del locatario alla data dell’applicazione iniziale. L’attività consistente nel diritto di utilizzo viene rilevata alla data dell’applicazione iniziale al valore contabile, come se il principio fosse stato applicato fin dalla data di decorrenza ma attualizzato utilizzando il tasso di finanziamento marginale del locatario alla data dell’applicazione iniziale.

La transizione all’IFRS 16 ha introdotto alcuni elementi di giudizio professionale che comportano la definizione di alcune policy contabili e l’utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al lease term e alla definizione dell’incremental borrowing rate. Le principali sono riassunte di seguito:

- durata del leasing: la durata è stata determinata sulla base del singolo contratto ed è composta dal periodo “non cancellabile” unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo e tenuto conto delle clausole del

contratto stesso. Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato i fatti e le circostanze specifiche di ciascuna attività;

- tasso di attualizzazione (incremental borrowing rate): nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dal Gruppo, il tasso di interesse implicito non è determinabile, quindi è stato utilizzato un tasso di finanziamento marginale specifico di ogni Paese in cui i contratti sono stati stipulati con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di affitto.

Il Gruppo ha inoltre deciso di avvalersi dei seguenti espedienti pratici previsti dalle disposizioni transitorie dell'IFRS 16:

- applicare il principio ai contratti in precedenza classificati come contratti di leasing applicando lo IAS 17 "Leasing" e l'IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un leasing (IFRS16.C3);
- non rilevare attività e passività relative ai leasing la cui durata termina entro 12 mesi dalla data dell'applicazione iniziale; tali contratti verranno contabilizzati quali leasing a breve termine (IFRS 16.C10c);
- escludere i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività consistente nel diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale (IFRS 16.C10d).

Si è ritenuto di escludere dall'applicazione del principio IFRS 16 i beni di valore modesto.

Gli impatti di prima applicazione sul bilancio consolidato del Gruppo sono così riassumibili:

- Situazione patrimoniale-finanziaria: maggiori attività non correnti per l'iscrizione del diritto d'uso delle attività prese in locazione per un ammontare pari a circa 24 milioni di Euro; maggiori passività di natura finanziaria rappresentative dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto per un ammontare pari a circa 24,4 milioni di Euro.
- L'impatto sul patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale, è pari a circa 1 milione di Euro.

L'adozione nel trimestre del nuovo principio ha comportato:

- Situazione patrimoniale-finanziaria: l'iscrizione di attività non correnti per il diritto d'uso delle attività prese in locazione per un ammontare pari a 22,7 milioni di Euro; la rilevazione di passività di natura finanziaria rappresentative dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto per un ammontare pari a 23,2 milioni di Euro .
- Conto economico: diversa natura, qualificazione e classificazione delle spese, con l'iscrizione dell'Ammortamento del diritto d'uso dell'attività" e di "Oneri finanziari per interessi", in luogo dei "Costi per godimento di beni di terzi - canoni per leasing operativo", come da IAS 17, con conseguente impatto positivo sull'EBITDA pari a 1,8 milioni di Euro, sull'EBIT pari a 0,2 milioni di Euro, e, comportando maggiori oneri finanziari per 0,2 milioni di Euro , un impatto non significativo sul risultato di periodo.
- Rendiconto finanziario: i pagamenti dei canoni di leasing, per la quota capitale del rimborso del debito, sono riclassificati da «flusso monetario da attività operative» a «flusso monetario da attività di finanziamento».

Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2019 comprende le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie della capogruppo Exprivia S.p.A. e delle società controllate e varia, rispetto al 31 dicembre 2018, solo per l'inclusione della società Italtel Latam S.r.l. e della società HR Coffee S.r.l. e Italtel de Chile SpA.

Nella tabella seguente vengono riportate le società oggetto di consolidamento; si segnala che le sotto indicate partecipazioni sono tutte controllate direttamente dalla Capogruppo Exprivia SpA fatta eccezione per le società controllate indirettamente, ProSap Perù Sac, Sucursal Ecuador de Exprivia SLU, ProSAP Centroamerica SA, Exprivia IT Solution Shanghai e per le società controllate da Italtel SpA.

Società	Mercato di riferimento
Advanced Computer Systems D - Gmbh	Defence & Aerospace
Consorzio Exprivia S.c.ar.l.	Other
Exprivia Asia Ltd	International Business
Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co Ltd	International Business
Exprivia Projects Srl	Utilities
Exprivia do Brasil Serviços de Informatica Ltda	International Business
Exprivia SLU	International Business
HR COFFEE Srl	Other
Exprivia Messico SA de CV	International Business
ProSAP Perù SAC	International Business
ProSAP Centroamerica S.A (Guatemala)	International Business
Sucursal Ecuador de Exprivia SLU	International Business
Spegea Scarl	Other
Italtel SpA	Telco & Media
Italtel BV	Telco & Media
Italtel Belgium Sprl	Telco & Media
Italtel Deutschland GmbH	Telco & Media
Italtel Frances Sas	Telco & Media
Italtel S.A.	Telco & Media
Italtel Poland Sp.Zo.O.	Telco & Media
Italtel Tel. Hellas EPE	Telco & Media
Italtel U.K. Ltd	Telco & Media
Italtel Argentina S.A.	Telco & Media
Italtel Brasil Ltda	Telco & Media
Italtel Perù Sac	Telco & Media
Ausoitaltel SA	Telco & Media
Italtel Usa Llc	Telco & Media
Italtel Arabia Ltd in liquidazione	Telco & Media
Italtel Telecommunication Hellas EPE in liquidazione	Telco & Media
Italtel Latam Srl	Telco & Media

I principali dati al 31 marzo 2019 delle suddette controllate, consolidate col metodo integrale, sono di seguito riepilogati:



Valori espressi in migliaia di Euro

Società	Sede Legale	Divisa	Capitale Sociale	Risultato di periodo	Patrimonio Netto	Totale ricavi	Totale Attivo	% di possesso	
Advanced Computer Systems D-GmbH	Offenbach (Germania)	Euro	25.000	7	48	114	238	100,00%	Exprivia SpA
								70,00%	Exprivia SpA
Consorzio Exprivia S.c.a.r.l	Milano	Euro	20.000	(2,2)	19	0	1.592	25,00%	Italtel SpA
								5,00%	Exprivia Projects Srl
Exprivia ASIA Ltd	Hong Kong	Dollaro Hong Kong	2.937.850	4	(57)	0	575	100,00%	Exprivia SpA
Exprivia It Solutions (Shanghai) Ltd	Shanghai (Cina)	Renminbi	1.730.000	10	(367)	246	471	100,00%	Exprivia ASIA Ltd
Exprivia Do Brasil Servicos Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	Real	5.890.663	11	1.593	394	2.012	52,30%	Exprivia SpA
								47,70%	Siemest SpA
Exprivia Projects Srl	Roma	Euro	242.000	77	465	4.090	7.207	100,00%	Exprivia SpA
HRCOFFEE Srl	Molfetta (BA)	Euro	300.000	(26)	231	0	268	70,00%	Exprivia SpA
								30,00%	persone fisiche
Succursal Ecuador de Exprivia SLU	Quito (Ecuador)	USD	8.578	(1)	(12)	0	3	100,00%	Exprivia SLU
Spegea Scarl	Bari	Euro	125.000	30	261	204	1.173	60,00%	Exprivia SpA
								40,00%	Confindustria Bari
Exprivia SLU	Madrid (Spagna)	Euro	197.904	(83)	2.941	496	4.870	100,00%	Exprivia SpA
ProSap Centroamerica SA	Città del Guatemala (Guatemala)	Quetzal	5.000	(16)	230	56	557	98,00%	ProSap Sa de CV
								2,00%	Exprivia SpA
Exprivia Messico SA de CV	Città del Messico (Messico)	Pesos messicani	41.208.999	(149)	1.972	194	3.165	2,00%	Exprivia SLU
								98,00%	Exprivia SpA
ProSap Perà SAC	Lima (Perù)	Nuevo Sol	706.091	0,0	17	0	33	100,00%	Exprivia SLU
Italtel SpA	Settimo Milanese (MI)	valori in Euro	20.000.001	(10.741)	18.724	39.491	409.455	81,00%	Exprivia SpA
								19,00%	Cisco Srl
Italtel BV	Amsterdam (Olanda)	valori in Euro	6.000.000	(20)	3.640	0	3.822	100,00%	Italtel Latam Srl
Italtel S.A:	Madrid (Spagna)	valori in Euro	7.353.250	(434)	9.373	6.198	23.121	100,00%	Italtel SpA
Italtel Argentina S.A.	Buenos Aires (Argentina)	valori in P.A.	4.030.000	(292)	3.107	3.296	10.329	71,46%	Italtel BV
								28,54%	Italtel Latam Srl
Italtel Brasil Ltda	San Paolo (Brasile)	valori in Real brasiliano	6.586.636	(1.681)	308	4.602	19.911	93,66%	Italtel Latam Srl
								6,34%	Italtel BV
Italtel Deutschland GmbH	Dusseldorf (Germania)	valori in Euro	40.000	(451)	1.805	578	7.006	100,00%	Italtel SpA
Italtel France Sas	Courbevoie (Francia)	valori in Euro	40.000	(101)	(352)	1.379	4.481	100,00%	Italtel SpA
Italtel U.K. Ltd	London (Gran Bretagna)	valori in Lira sterlina	26.000	(3)	(14)	0	2	100,00%	Italtel SpA
Italtel Belgium Sprl	Bruxelles (Belgio)	valori in Euro	500.000 (di cui versato 200.000)	(2)	193	0	194	60,00%	Italtel SpA
								40,00%	Italtel France Sas
Italtel Poland Sp.Zo.O.	Varsavia (Polonia)	valori in Zloty	400.000	127	220	300	652	100,00%	Italtel SpA
Italtel Perù Sac	Lima (Perù)	valori in Nuevo Sol	3.028.000	356	3.959	11.740	28.127	90,00%	Italtel BV
								10,00%	Italtel SpA
Ausoitaltel S.A.	Quito (Ecuador)	valori in USD	500.000	(1)	(597)	565	3.038	1,00%	Italtel BV
								99,00%	Italtel Latam Srl
Italtel USA LLC	Miami (Florida)	valori in USD	150.000	(234)	(57)	0	1.096	100,00%	Italtel SpA
Italtel Arabia Ltd in liquidazione	Riyadh (Arabia Saudita)	valori in SAR	3.287.980	0	(1.576)		12	90,00%	Italtel SpA
								10,00%	Italtel BV
Italtel Chile Spa	Santiago (Chile)	valori in Peso cileno	1.000.000	0	1		1	100,00%	Italtel Latam Srl
Italtel Latam S.r.l.	Settimo Milanese (MI)	valori in Euro	10.000	0	9.843	0	10.422	100,00%	Italtel SpA

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci del 31 marzo 2019 delle società estere sono stati i seguenti:

VALUTE	Media dei 3 mesi al 31 marzo 2019	Puntuale al 31 marzo 2019
Peso argentino	44,237	48,935
Real brasiliano	4,2768	4,3865
Sterlina Inglese	0,87230	0,85830
Dollaro USA	1,3560	1,1235
Zloty polacco	4,3020	4,301
Nuevo Sol peruviano	3,7752	3,7292
Riyal Arabia Saudita	4,2588	4,2131
Dollaro Hong Kong	8,9109	8,8195
Renminbi -Yuan (Cina)	7,6619	7,5397
Peso messicano	21,8038	21,6910
Quetzal guatemalteco	8,7692	8,6376
Peso cileno	757,51	766,02

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale sono inizialmente convertite nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di chiusura del periodo di riferimento, le attività e le passività monetarie denominate in valuta non funzionale sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura. Le differenze cambio che ne derivano sono registrate a Conto economico. Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta non funzionale, valutate al costo, sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data della transazione, mentre quelle valutate a fair value sono convertite al tasso di cambio della data in cui tale valore è determinato.

INFORMATIVA DI SETTORE

La rappresentazione dei risultati per settori operativi è effettuata in base all'approccio utilizzato dal management per monitorare la performance del Gruppo. In particolare, il Gruppo ha identificato i settori oggetto di informativa in base al criterio dell'organizzazione, con riferimento alle relative strutture di coordinamento e controllo e in base al settore di appartenenza nel mercato di riferimento dell'ICT.

Al 31 marzo 2019 i settori oggetto di informativa sono:

- IT (Information Technology), comprende software, soluzioni e servizi di information Technology e IT. Il settore corrisponde al perimetro di consolidamento del Gruppo Exprivia antecedente all'acquisizione dell'81% del capitale sociale di Italtel S.p.A.;
- TLC (Telecomunicazioni), comprende la progettazione, sviluppo e installazione di soluzioni per sistemi di reti integrate e servizi nell'ambito delle tecnologie di nuova generazione basate sul protocollo IP. Il settore corrisponde al perimetro subconsolidato del Gruppo Italtel.

Si precisa che il settore operativo TLC è stato identificato a seguito dell'ingresso di Italtel S.p.A. e delle sue controllate nel perimetro di consolidamento a partire dal 31 dicembre 2017.

Il prospetto seguente espone la situazione patrimoniale-finanziaria in una forma riclassificata che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento per ciascun settore operativo al 31 marzo 2019, confrontato con i dati al 31 dicembre 2018 per la Situazione Patrimoniale/Finanziaria riclassificata e con i dati al 31 marzo 2018 per il Conto Economico.

Situazione Patrimoniale – Finanziaria riclassificata

Importi in migliaia di Euro	IT			TLC			Elisioni			1) CONSOLIDATO		
	31.03.2019	31.12.2018	Variazione	31.03.2019	31.12.2018	Variazione	31.03.2019	31.12.2018	Variazione	31.03.2019	31.12.2018	Variazione
Immobili, Impianti e macchinari	19.977	15.039	4.938	30.245	12.653	17.592	(787)	(25)	(762)	49.435	27.667	21.768
Avviamento	79.235	79.235	0	112.594	112.594	0	(0)	0	(0)	191.829	191.829	(0)
Altre Attività Immateriali	11.226	11.127	99	39.669	41.630	(1.961)	(134)	(142)	8	50.761	52.615	(1.854)
Partecipazioni	160	163	(3)	310	303	7	(0)	(0)	0	470	466	5
Altre attività non correnti	59	53	6	622	1.622	(1.000)	0	0	0	681	1.675	(994)
Imposte Anticipate	2.517	2.373	145	66.661	66.575	86	11	0	11	69.190	68.948	242
ATTIVITA' NON CORRENTI	113.174	107.989	5.185	250.101	235.377	14.724	(910)	(167)	(743)	362.365	343.199	19.167
Crediti Commerciali	55.605	51.238	4.367	78.768	107.491	(28.723)	(2.198)	(3.085)	887	132.174	155.643	(23.469)
Rimanenze	1.019	766	254	50.944	33.180	17.764	0	0	0	51.963	33.946	18.018
Lavori in corso su ordinazione	22.885	19.769	3.115	41.859	44.270	(2.411)	(18)	(65)	47	64.726	63.975	751
Altre attività correnti	13.754	11.322	2.432	28.553	34.912	(6.359)	(3.591)	(1.604)	(1.986)	38.716	44.630	(5.914)
ATTIVITA' CORRENTI	93.262	83.095	10.167	200.124	219.853	(19.729)	(5.807)	(4.754)	(1.053)	287.579	298.193	(10.614)
ATTIVITA' NON CORRENTI CESSATE	0	0	0	12	106	(94)	0	0	0	12	106	(94)
Debiti commerciali	(24.347)	(24.123)	(224)	(164.828)	(174.275)	9.447	2.089	3.143	(1.054)	(187.087)	(195.255)	8.169
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	(6.712)	(5.349)	(1.364)	(2.126)	(2.143)	17	0	0	0	(8.838)	(7.492)	(1.347)
Altre Passività Correnti	(34.629)	(33.029)	(1.600)	(42.171)	(42.002)	(169)	3.709	1.604	2.105	(73.091)	(73.427)	336
PASSIVITA' CORRENTI	(65.689)	(62.501)	(3.188)	(209.125)	(218.420)	9.295	5.798	4.747	1.051	(269.017)	(276.174)	7.158
PASSIVITA' NON CORRENTI CESSATE	0	0	-	(386)	(386)	0	0	0	0	(386)	(386)	0
FONDI E PASSIVITA' NON CORRENTI	(15.554)	(15.680)	126	(32.495)	(33.155)	660	0	0	0	(48.049)	(48.835)	786
CAPITALE INVESTITO NETTO	125.193	112.903	12.290	208.231	203.375	4.856	(919)	(175)	(744)	332.505	316.103	16.402
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	60.649²	48.460²	12.189	187.796	168.874	18.922	(798)	0	(798)	247.647²	217.334²	30.313

1) Il dato consolidato differisce dall'aggregazione dei dati dei due settori operativi per effetto dell'elisione di rapporti infragruppo.

2) La posizione finanziaria netta sopra indicata differisce da quella riportata nelle note al bilancio per effetto delle azioni proprie detenute dalla Capogruppo, le quali non sono esposte nella tabella sopra riportata.

Conto Economico

Importi in migliaia di Euro	IT			TLC			Elisioni			1) CONSOLIDATO		
	31.03.2019	31.03.2018	Variazione	31.03.2019	31.03.2018	Variazione	31.03.2019	31.03.2018	Variazione	31.03.2019	31.03.2018	Variazione
Ricavi	37.053	36.157	896	64.636	71.823	(7.187)	(516)	(915)	398	101.173	107.065	(5.892)
Altri proventi	1.287	970	317	4.883	5.099	(216)	(262)	0	(262)	5.908	6.069	(161)
TOTALE RICAVI	38.340	37.127	1.213	69.519	76.922	(7.403)	(778)	(915)	137	107.081	113.134	(6.053)
Costi per materiale di consumo e prodotti finiti	(735)	(1.283)	548	(39.792)	(45.152)	5.360	0	0	0	(40.527)	(46.435)	5.908
Costi per il personale	(26.975)	(26.046)	(929)	(23.915)	(22.405)	(1.510)	(0)	0	(0)	(50.890)	(48.451)	(2.439)
Costi per servizi	(7.679)	(6.381)	(1.297)	(29.095)	(35.061)	5.966	780	915	(135)	(35.994)	(40.528)	4.534
Costi per godimento beni di terzi	(125)	(821)	696	(134)	(972)	838	(52)	0	(52)	(311)	(1.793)	1.482
Oneri diversi di gestione	(186)	(183)	(3)	(962)	(840)	(122)	(0)	0	(0)	(1.148)	(1.023)	(125)
Variazione delle rimanenze	278	494	(216)	17.799	20.352	(2.553)	(0)	0	(0)	18.077	20.846	(2.769)
Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti	(47)	2	(48)	0	0	0	(0)	0	(0)	(47)	2	(49)
TOTALE COSTI	(35.467)	(34.218)	(1.250)	(76.099)	(84.078)	7.979	726	915	(188)	(110.840)	(117.381)	6.541
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.873	2.910	(37)	(6.580)	(7.156)	576	(52)	0	(52)	(3.759)	(4.246)	487
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	(1.557)	(1.111)	(446)	(5.395)	(3.673)	(1.722)	118	0	118	(6.834)	(4.784)	(2.050)
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.315	1.799	(483)	(11.975)	(10.829)	(1.146)	66	0	66	(10.593)	(9.030)	(1.563)
Proventi e (oneri) finanziari e da partecipazioni	(882)	(694)	(188)	(1.739)	(3.510)	1.771	6	0	6	(2.615)	(4.204)	1.589
RISULTATO ANTE IMPOSTE	433	1.105	(672)	(13.714)	(14.339)	625	73	0	73	(13.208)	(13.234)	26
Imposte	(197)	(591)	394	(14)	244	(258)	125	0	125	(86)	(347)	261
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI	0	0	0	0	(25)	25	0	0	0	0	(25)	25
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	236	514	(278)	(13.727)	(14.120)	393	197	0	197	(13.294)	(13.606)	312

1) Il dato consolidato differisce dall'aggregazione dei dati dei due settori operativi per effetto dell'elisione di rapporti infragruppo.

Come richiesto dall'IFRS 8 (paragrafi 32-34) nel seguito vengono riportate le informazioni relative ai ricavi per tipologia di prodotto e servizio nonché i ricavi per tipologia di cliente, pubblico o privato, e per area geografica.

Gruppo Exprivia (valori in migliaia di Euro)	31/03/2019	31/03/2018	Variazioni
Progetti e Servizi	46.755	47.168	(413)
Manutenzioni	14.773	17.024	(2.251)
HW/ SW terze parti	372	930	(558)
Licenze proprietarie	2.084	5.135	(3.051)
System Integration	36.985	36.523	462
Altro	204	285	(81)
TOTALI	101.173	107.065	(5.892)

Gruppo Exprivia (valori in migliaia di Euro)	31/03/2019	Incidenza%	31/03/2018	Incidenza %
Privati	91.171	90,1%	98.835	92,3%
Pubblico	10.002	9,9%	8.230	7,7%
TOTALI	101.173		107.065	

Gruppo Exprivia (valori in migliaia di Euro)	31/03/2019	Incidenza%	31/03/2018	Incidenza %
Italia	68.825	68,0%	80.511	75,2%
Estero	32.348	32,0%	26.554	24,8%
TOTALI	101.173		107.065	

Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in migliaia di Euro, tranne dove espressamente indicato.

Nota 1 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il “**Capitale Sociale**”, interamente versato, ammonta al 31 marzo 2019 ad 25.155 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al dato del 31 dicembre 2018. Esso è rappresentato da n. 51.883.958 azioni ordinarie di Euro 0,52 di valore nominale per un totale di 26.980 migliaia di euro, esposto al netto delle azioni proprie detenute al 31 marzo 2019 pari a n. 3.509.153 del valore di 1.825 migliaia di Euro le quali non subiscono variazioni rispetto al 31 dicembre 2018.

Riserva da sovrapprezzo

La “**riserva da sovrapprezzo**”, al 31 marzo 2019, ammonta a 18.082 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2018.

Riserva da rivalutazione

La “**riserva da rivalutazione**”, al 31 marzo 2019, ammonta a 2.907 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2018.

Riserva legale

La “**riserva legale**”, al 31 marzo 2019 ammonta a 4.171 migliaia di Euro in aumento di Euro 212 migliaia rispetto a 3.959 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018, per effetto della destinazione del risultato dell’esercizio 2018 della Capogruppo.

Altre riserve

Il saldo della voce “altre riserve” ammonta, al 31 marzo 2019, a 40.972 migliaia di Euro rispetto a Euro 42.638 migliaia di Euro del 31 dicembre 2018. La movimentazione del periodo è relativa a:

- effetto negativo di prima adozione dell’IFRS 16 pari a 945 migliaia di Euro;
- effetto negativo della destinazione del risultato anno precedente pari a 1.064 migliaia di Euro;
- effetto positivo sul patrimonio netto derivante dall’applicazione del principio contabile IAS 29 pari a 360 migliaia di Euro;
- effetto positivo sul patrimonio netto per 59 migliaia di Euro derivante dall’aumento della riserva rappresentante il valore figurativo delle azioni che verranno attribuite ai destinatari del “Piano di Performance Share 2018-2020”;
- altre variazioni positive pari a 60 migliaia di Euro;
- effetto negativo della riserva di conversione per 136 migliaia di Euro.

Utili (Perdite) esercizi precedenti

La riserva **utili (perdite) esercizi precedenti** al 31 marzo 2019 ammonta a 6.937 migliaia di Euro rispetto a 6.953 migliaia di Euro del 31 dicembre 2018.

Interessenze di minoranza

Il patrimonio netto di terzi, pari a 16 milioni di Euro al 31 marzo 2019, è principalmente relativo al Gruppo Italtel; nella determinazione della quota dei Non Controlling Interest si è tenuto conto delle previsioni in merito a diritti economico-patrimoniali di azionisti di minoranza e detentori di SFP di Italtel SpA.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”, si riporta la posizione finanziaria netta del Gruppo Exprivia al 31 marzo 2019 e al 31 dicembre 2018.

Importi in Euro		31.03.2019	31.12.2018
A.	Cassa	1.423	378
B.	Altre disponibilità liquide	13.834	19.180
C 1.	Titoli detenuti per la negoziazione	327	327
C 2.	Azioni proprie	2.691	2.691
D	Liquidità (A)+(B)+(C)	18.275	22.576
E.	Crediti finanziari correnti	5.718	3.787
F.	Debiti bancari correnti	(48.610)	(47.435)
G.	Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(17.097)	(11.044)
H.	Altri debiti finanziari correnti	(6.087)	(4.502)
I.	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(71.794)	(62.981)
J.	Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(47.801)	(36.618)
K.	Debiti bancari non correnti	(158.350)	(158.125)
L.	Obbligazioni emesse	(22.885)	(22.550)
M.	Altri debiti finanziari non correnti al netto dei crediti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	(15.917)	2.650
N.	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(197.152)	(178.025)
O.	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(244.953)	(214.643)

Nel calcolo della posizione finanziaria netta sono incluse le azioni proprie detenute dalla Capogruppo (per 2.691 migliaia di Euro).

Come già precedentemente evidenziato, l’adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 ha comportato la rilevazione di passività finanziarie di circa 23,2 milioni di Euro (circa 4,6 milioni di Euro di debiti finanziari correnti e circa 18,6 milioni di Euro di debiti finanziari non correnti)

Note esplicative al conto economico consolidato

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in migliaia di Euro, tranne dove espressamente indicato.

Come precedentemente indicato, il conto economico consolidato e il conto economico consolidato complessivo includono i dati del Gruppo Italtel consolidato a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Nota 2 – Ricavi

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** nel primo trimestre 2019 sono pari a 101.173 migliaia di Euro rispetto a 107.065 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2018.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi relativi al primo trimestre 2019 per tipologia di servizio comparato con i dati dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gruppo Exprivia	31/03/2019	31/03/2018	Variazioni
Progetti e Servizi	46.755	47.168	(413)
Manutenzioni	14.773	17.024	(2.251)
HW/ SW terze parti	372	930	(558)
Licenze proprietarie	2.084	5.135	(3.051)
System Integration	36.985	36.523	462
Altro	204	285	(81)
TOTALI	101.173	107.065	(5.892)

Nota 3 – Altri proventi

Gli **“altri proventi”** nel primo trimestre 2019 sono pari a 5.908 migliaia di Euro rispetto a 6.070 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2018. Di seguito si fornisce il relativo dettaglio:

Descrizione	31/03/19	31/03/18	Variazioni
Altri ricavi e proventi	1.603	1.850	(247)
Contributi in conto esercizio	2.270	1.248	1.022
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.035	2.972	(937)
TOTALI	5.908	6.070	(162)

Altri ricavi e proventi

Gli **“altri ricavi e proventi”**, nel primo trimestre 2019 ammontano a 1.603 migliaia di Euro rispetto a 1.850 migliaia di Euro primo trimestre 2018.

Contributi in conto esercizio

I **“contributi in conto esercizio”**, nel primo trimestre 2019, ammontano a 2.270 migliaia di Euro rispetto a 1.248 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2018. La voce si riferisce a contributi e crediti d'imposta di competenza del periodo relativi a progetti di sviluppo e ricerca finanziati. I contributi sono iscritti al netto della quota accantonata a fondo rischi per eventuali minori contributi che potrebbero essere non riconosciuti.

Costi per progetti interni capitalizzati

I **“costi per progetti interni capitalizzati”**, nel primo trimestre 2019, ammontano a 2.035 migliaia di Euro rispetto a 2.972 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2018. Si tratta di costi sostenuti nel corso del

periodo per lo sviluppo di prodotti dal Gruppo Italtel in ambito TLC, in ambito Banking & Finance, in ambito Healthcare e in ambito Aerospace & Defence.

Nota 4 – Costi per materiale di consumo e prodotti finiti

Il saldo della voce “**costi per materiale di consumo e prodotti finiti**” nel primo trimestre 2019 ammonta a 40.527 migliaia di Euro rispetto ai 46.435 migliaia di Euro dello stesso periodo dell’esercizio precedente. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/03/19	31/03/18	Variazioni
Acquisto prodotti hw-sw	40.453	46.354	(5.901)
Cancelleria e materiale consumo vario	39	17	22
Carburanti e lubrificanti	17	40	(23)
Altri costi	19	23	(4)
TOTALI	40.527	46.435	(5.907)

Nota 5 - Costi per il personale

Il saldo della voce “**costi per il personale**” ammonta complessivamente nel primo trimestre 2019 a 50.890 migliaia di Euro rispetto ai 48.451 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2018.

Di seguito tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/03/19	31/03/18	Variazioni
Retribuzioni e compensi	37.811	36.102	1.709
Oneri Sociali	9.645	9.169	476
Trattamento di fine rapporto	1.968	2.103	(135)
Altri costi del personale	1.466	1.078	388
TOTALI	50.890	48.451	2.439

Il numero delle risorse al 31 marzo 2019 è pari a 3.961 unità (di cui 3.957 dipendenti e 4 collaboratori mentre al 31 marzo 2018 era pari a 3.967 unità (di cui 3.960 dipendenti e 7 collaboratori).

La media alla data del 31.03.2019 è stata di 3.973 dipendenti e 4 collaboratori. L’aumento del costo del personale è per lo più motivato dalle minori ferie scaricate sul primo trimestre di quest’anno rispetto a quelle scaricate nello stesso periodo dello scorso anno.

Nota 6 – Costi per servizi

Il saldo consolidato della voce “**costi per servizi**” nel primo trimestre 2019 ammonta a 35.994 migliaia di Euro rispetto a 40.528 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2018.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/03/19	31/03/18	Variazioni
Consulenze tecniche e commerciali	28.220	32.620	(4.400)
Consulenze amministrative/societarie/legali	1.809	694	1.115
Emolumenti sindaci	80	62	18
Spese viaggi e trasferte	1.339	1.512	(173)
Utenze	1.027	1.177	(150)
Spese pubblicità/Spese rappresentanza	96	91	5
Commissioni bancarie	133	119	14
Manutenzione Hw e Sw	1.552	1.443	109
Assicurazioni e fidejussioni	580	833	(253)
Altri costi per servizi	1.156	1.975	(819)
TOTALI	35.994	40.528	(4.533)

La variazione più rilevante è attribuibile alla diminuzione dei costi per prestazioni professionali e commerciali e degli altri costi per servizi mentre risultano in aumento le consulenze di carattere amministrativo societario.

Nota 7 – Costi per godimento beni di terzi

Il saldo consolidato della voce “**costi per godimento beni di terzi**” nel primo trimestre 2019 ammonta a 311 migliaia di Euro rispetto ai 1.793 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio 2018; le variazioni principali si registrano nella voce Affitti passivi e Noleggio/Leasing auto principalmente per effetto dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS16. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/03/19	31/03/18	Variazioni
Affitti passivi	175	1.290	(1.115)
Noleggio/leasing auto	15	252	(237)
Noleggio altri beni	29	120	(91)
Altri	92	131	(39)
TOTALI	311	1.793	(1.482)

Nota 8 – Oneri diversi di gestione

Il saldo consolidato della voce “**oneri diversi di gestione**” nel primo trimestre 2019 ammonta a 1.148 migliaia di Euro rispetto a 1.023 migliaia di Euro nel primo trimestre 2018; la principale variazione è relativa alla voce Penali e danni.

Descrizione	31/03/19	31/03/18	Variazioni
Quote associative	116	154	(38)
Imposte e tasse	480	413	67
Sanzioni e multe	2	3	(1)
Erogazioni liberali	2	34	(32)
Perdite su crediti	0	0	0
Penali e danni	175	0	175
Altri oneri di gestione	374	419	(46)
TOTALI	1.148	1.023	123

Nota 9 – Variazione delle rimanenze

Il saldo della voce “**variazione delle rimanenze**”, nel primo trimestre 2019, è negativo per Euro 18.977 migliaia di rispetto a -20.846 migliaia di Euro dello stesso periodo dell’esercizio precedente.

Nota 10 – Accantonamenti e svalutazioni dell’attivo circolante

Il saldo consolidato della voce “**accantonamenti e svalutazioni dell’attivo circolante**” nel primo trimestre 2019 ammonta a 47 migliaia di Euro rispetto a un saldo con segno contrario di 2 migliaia di Euro dello stesso periodo dell’esercizio precedente e si riferisce ad accantonamenti per cause in essere.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/03/19	31/03/18	Variazioni
Accantonamento Fondo Sval. Crediti	1	-	1
Accantonamento rischi contenzioso fiscale	0		0
Accantonamento rischi cause legali con dipendenti	21	(2)	23
Altri accantonamenti	25		25
TOTALI	47	(2)	49

Nota 11 – Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti

Gli “**ammortamenti**” nel primo trimestre 2019 ammontano a 6.834 migliaia di Euro rispetto a 4.784 migliaia di Euro dello stesso periodo dell’esercizio 2018 e si riferiscono per 4.376 migliaia di Euro agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e per 2.458 migliaia di Euro agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. L’adozione del principio contabile IFRS16 ha comportato la rilevazione di ammortamenti sul diritto d’uso per 1.533 migliaia di Euro.

Svalutazioni

Le “**svalutazioni**”, nel primo trimestre 2019 sono pari a zero rispetto a 89 migliaia di Euro dello stesso periodo dell’esercizio precedente 2018.

Nota 12 – Proventi e (oneri finanziari) e da altre partecipazioni

Il saldo dei “**proventi e (oneri finanziari) e da altre partecipazioni**” rileva, nel primo trimestre 2019, un saldo negativo 2.615 migliaia di Euro rispetto al saldo negativo per Euro 4.204 migliaia dello stesso periodo dell’esercizio precedente; l’adozione del principio contabile IFRS16 ha comportato la rilevazione di interessi passivi per 239 migliaia di Euro.

Di seguito la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/03/19	31/03/18	Variazioni
Proventi da imprese controllanti	15	22	(7)
Proventi diversi dai precedenti	325	137	188
Interessi e altri oneri finanziari	(3.399)	(3.236)	(163)
Oneri da imprese controllanti	(111)	(96)	(15)
Utili/(perdite) su cambi	555	(1.031)	1.586
TOTALI	(2.615)	(4.204)	1.588

Proventi da imprese controllanti

Il saldo della voce “**proventi da imprese controllanti**” nel primo trimestre 2019 ammonta a 15 migliaia di Euro rispetto a 22 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2018 e si riferisce agli interessi maturati verso Abaco Innovazione S.p.A. su un finanziamento erogato da Exprivia S.p.A..

Proventi diversi dai precedenti

Il saldo della voce “**proventi diversi dai precedenti**” nel primo trimestre 2019 ammonta a 325 migliaia di Euro rispetto a 137 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2018. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce.

Descrizione	31/03/19	31/03/18	Variazioni
Interessi attivi bancari	292	93	199
Interessi attivi da titoli	12		12
Altri interessi attivi	18	43	(25)
Altri proventi	2	1	1
TOTALI	325	137	189

Interessi e altri oneri finanziari

Il saldo della voce “**interessi e altri oneri finanziari**” nel primo trimestre 2019 ammonta a 3.399 migliaia di Euro rispetto a 3.236 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2018. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/03/19	31/03/18	Variazioni
Interessi passivi bancari	1.518	1.515	3
Interessi su mutui e finanziamenti	496	556	(60)
Altri interessi	742	865	(123)
Oneri prodotti finanziari e vari	1	12	(11)
Altri oneri	640	288	352
Interest cost IAS 19	2		2
TOTALI	3.399	3.236	163

Oneri da imprese controllanti

Il saldo della voce “**oneri da imprese controllanti**” nel primo trimestre 2019 ammonta a 111 migliaia di Euro rispetto a 96 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2018 e si riferisce alla quota di competenza degli oneri riconosciuti da Exprivia S.p.A. verso la controllante Abaco Innovazione S.p.A. a fronte delle garanzie rilasciate da quest'ultima nei confronti della sua controllata.

Utili (Perdite) su cambi

Nel primo trimestre 2019 si registrano **utili su cambi** pari a 555 migliaia di Euro rispetto a perdite per 1.031 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2018. L'ammontare si riferisce all'oscillazione dei cambi per effetto

di transazioni commerciali effettuate dalle società estere del Gruppo nella valuta diversa da quella nazionale e alla variazione della valutazione a fair value delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

Note 13 – Imposte

Nel primo trimestre 2019 le “**imposte**” ammontano a 88 migliaia di Euro rispetto a 347 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2018; nella tabella di seguito si fornisce il dettaglio con le movimentazioni rispetto al periodo precedente:

Descrizione	31/03/19	31/03/18	Variazioni
IRES	-	317	(317)
IRAP	178	168	10
Imposte estere	176	20	156
Imposte anni precedenti	0	0	0
Imposte differite	(268)	49	(317)
Imposte anticipate	2	(207)	209
TOTALI	88	347	(260)

Si segnala che la Capogruppo Exprivia S.p.A. funge da società consolidante e determina un unico risultato imponibile per le società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale, ai sensi dell’art. 117 del T.U.I.R.

Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale apporta ad Exprivia S.p.A. il reddito imponibile o la perdita fiscale rilevando un debito/credito nei confronti della società consolidante, pari all’IRES di competenza.

Si evidenzia che il Gruppo ha beneficiato del regime di tassazione agevolata sui redditi derivanti dall’utilizzo delle opere dell’ingegno, introdotto con l’art. 1, co. Da 37 a 45, della legge n. 190/2014 “legge di stabilità 2015” (cd Patent Box).

Note 14 - Utile (perdita) del periodo

Il Conto Economico chiude, nel primo trimestre 2019, con una perdita consolidata, dopo le imposte, di 13.296 migliaia di Euro rispetto alla perdita consolidata di 13.580 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2018.

Note 15 - Utile (perdita) per azione

Come richiesto dallo IAS 33, si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell’utile per azione e dell’utile diluito.

L’utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato del periodo risultante dal bilancio consolidato, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo, escludendo le azioni proprie, per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell’utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri diluitivi, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

Si segnala che al 31 marzo 2019 la perdita base per azione e quella diluita sono pari a Euro -0,0733.

Utili / (Perdite) valori in Euro		31.03.2019
Utili / (perdite) per la determinazione dell'utile/ (perdita) per azione di base (Utile/(Perdita) Netti di spettanza degli azionisti della controllante)		(3.535.236)
Utili/ (Perdite) per la determinazione dell'utile/(perdita) per azione di base		(3.535.236)
Numero di azioni		31.03.2019
Numero azioni ordinarie al 1 gennaio 2019		51.883.958
Azioni proprie al 31 marzo 2019		3.647.591
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per il calcolo dell'utile base		48.236.367
Utile per azione (Euro)		31.03.2019
Utile (perdita) per azione di base		-0,0733
Utile (perdita) per azione diluito		-0,0733

Nota 16 - Informazioni sul Rendiconto Finanziario

Il decremento di liquidità del periodo pari a Euro 4,3 milioni di Euro, è dovuto a flussi negativi derivanti dall'attività operativa per 3,9 milioni di Euro, a flussi negativi derivanti dall'attività di investimento per 1,6 milioni di Euro, parzialmente compensati da flussi positivi derivanti dall'attività di finanziamento per circa Euro 1,2 milioni.

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 – T.U. sulle disposizioni in materia di intermediazione e successive modificazioni

Il sottoscritto Valerio Stea Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del decreto legislativo 24/02/1998 n. 58 introdotto dalla legge 28/12/2005 n. 262, dichiara che le informazioni e di dati sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria contenute nel presente Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2019 riferite al Bilancio Consolidato sono corrispondenti alle risultanze documentali ai libri e alle scritture contabili.

Molfetta, 14 maggio 2019

Valerio Stea

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari